IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 19 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Domenica 20 Gennaio 1907

VEDERE NELL' ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

La questione religiosa, o, per essere più precisi, la questione dei rapporti tra Stato e Chiesa è sempre la questione del giorno più scottante in Francia.

Ma se le difficoltà, che incontra l'applicazione della legge Briand, non sono ancora vinte, non è meno vero tuttavia che le tendenze a trovare un *modus vivendi* guadagnano terreno anche nelle sfere chiesastiche. E lo confermano le stesse deliberazioni dell'Assemblea dei Vescovi, che sebbene informate ad una apparente intransigenza, non chiudono la via alla conciliazione, fermo, ben inteso, rimanendo il principio della separazione dei due poteri.

Anche da parte del Governo l'intendimento di non acuire il conflitto è evidente. Alla Camera dei deputati, per esempio, il Ministro dei Culti, Briand, sostenne bensì, in opposizione a parecchi oratori, che le casse diocesane rientrano nella categoria degli stabilimenti pubblici e che perciò devono essere incamerate, ma egli stesso si è affettato a soggiungere che i timori di molti vecchi sacerdoti, che potrebbero in conseguenza di questo provvedimento cadere in ristrettezze economiche, non avevano ragione d'essere, perchè lo Stato avrebbe cura di assicurare loro un equo trattamento.

La discussione del bilancio nel Senato ha fornito la opportunità al signor Poincarrè, ex-ministro delle finanze nel gabinetto Sarrien, di illustrare e difendere il suo progetto per l'imposta sul reddito, che il ministro Caillaux ha dichiarato di fare suo con alcune modificazioni, confermando il proposito del Governo presente di tutelare la stabilità del bilancio, alla quale attentano i sempre crescenti aggravi.

In Germania la lotta elettorale si intensifica sempre più con l'avvicinarsi del giorno fissato per la riunione dei Comizi.

L'azione del Governo in favore dei partiti amici si è esplicata attiva e strenua, non soltanto con quotidiani articoli della stampa ufficiosa, ma eziandio con una nuova splendida conferenza sulla politica coloniale del direttore Dernburg detta a Monaco, presenti cinquemila persone. Nella settimana che oggi principia, l'ultima della campagna, parlerà lo stesso principe di Bülow invitato dall'Associazione coloniale di Berlino e il suo discorso sarà diffuso in centinaia di migliaia di copie in tutta la Germania.

Intanto i 1350 candidati parlano e si agitano dovunque davanti a sale affollatissime, che dimostrano l'interesse degli elettori onde si spera in una fortissima partecipazione al voto. Aumenta sempre il movimento nazionale tra i cattolici, e ben quindici sono le candidature cattoliche di protesta contro il Centro.

La Dieta prussiana tenendo conto della febbre elettorale, che ha invaso tutto l'Impero, ha sospeso dopo la costituzione dell'uffizio di presidenza e la presentazione del bilancio, le sue sedute fin dopo la convocazione del nuovo *Reichstag*, che pare avverrà il 14 febbraio.

Anche l'Austria è alla vigilia della chiusura della legislatura e delle elezioni per la costituzione del nuovo Parlamento.

Le ultime settimane del lavoro legislativo hanno registrato un'attività veramente eccezionale.

In pochi giorni la Camera ha approvato una serie di leggi importantissime per creare agli ex deputati desiderosi di rielezione una buona *piattaforma* elettorale. Così hanno potuto votarsi le leggi sulla concorrenza fraudolenta nel commercio, sugli organici degli impiegati dello Stato, sulle pensioni delle vedove e degli orfani dei militari, ed altre molte che si trascinavano da anni, senza arrivare a buon fine. Non si potrà, invece, esaurire la discussione del nuovo progetto d'iniziativa parlamentare sulla navigazione interna, causa principalmente la vivace opposizione di molti interessati.

E' stato stabilito che il Reichsrat, contrariamente alla consuetudine, si chiuderà senza discorso dell'Imperatore, il quale si riserva di rivolgere la parola al nuovo Parlamento, che, per la prima volta, radunerà 525 deputati e sarà, eccettuate le Camere di Londra e di Parigi, il più numeroso in Europa.

— In Ungheria l'opinione pubblica si occupa di un incresciose affare che riguarda il guardasigilli Polony, accusato dall'ex sindaco di Budapest Halmos di procedimenti finanziari poco delicati e punto utili alla capitale, quando fu assessore comunale. Il ministro ha sporto querela qualificando le accuse come un atto di vendetta, ma è naturale che gli avversari del Governo ne approfittano.

Il dott. Weckerle ha perciò messo tutta la sua buona volontà nel comporre in poche ore una crisi presidenziale affacciatasi alla Camera per le dimissioni del pres. Justh, che potevano creare serio imbarazzo al Gabinetto.

— Il Gabinetto spagnuolo si è messo d'accordo con i vari capi del partito liberale e ha convocato le Cortes per lunedì prossimo.

Non sono tuttavia ancora composti i dissensi sulla legge delle Associazioni, che sarà rinviata per sbrigare, intanto, gli affari correnti più urgenti.

Lievi movimenti in senso carlista, subito repressi, si sono avuti a Barcellona e a Bilbao.

Lo Czar ha ricordato in un rescritto l'opera del Presidente del Consiglio Stolypin, dimostrando di apprezzarne completamente l'energica attività in favore del ristabilimento dell'ordine, e nominandolo contemporaneamente membro del Consiglio dell'Impero.

Il Ministro delle finanze ha presentato il bilancio del 1907, dal quale risulta che le entrate sono aumentate di 241 milioni di rubli e le spese sono nominalmente inferiori alle entrate

Fatta pure una larga parte d'ottimismo nel Ministro, bisogna convenire che un notevole miglioramento si è verificato nella situazione finanziaria della Russia.

Sono in diminuzione i delitti dei terroristi, forse perchè non hanno avuto sullo spirito delle masse elettorali l'effetto che i loro autori ne aspettavano.

Il Principe ereditario di Svezia ha letto alla inaugurazione dello Storthing il discorso della Corona in sostituzione di suo padre ed ha constatato che la salute dell'augusto vegliardo è sensibilmente migliorata e che le condizioni del paese sono molto soddisfacenti.

Nulla di nuovo nel Marocco. Raisuli è sempre uccel di bosco e il paese riconosce generalmente l'autorità del Sultano e il potere sceriffiano. Tuttavia le squadre francese e spagnuola resteranno ancora nella rada di Tangeri.

La serie delle catastrofi telluriche che da due anni a questa parte portano in questo o quel punto del globo la desolazione non è ancora chiusa.

La fiorente colonia inglese della Giamaica è stata sconvolta da un violento terremoto, che ne ha devastata la capitale, facendo molte vittime umane.

Anche in questa circostanza si è palesata quella solidarietà che lega tutti i popoli civili nella sventura e gli Stati Uniti, più prossimi a Kingston, hanno dato nobilissimo esempio.

Politica e diplomazia.

(S) **Sofia.** 18. — Il *Giornale Ufficiale* annunzia che il Principe Ferdinando ha accettate le dimissioni del ministro dell'Istruzione, Schischmanow, ed ha incaricato provvisoriamente il ministro delle finanze, Payakow, del portafoglio dell'Istruzione.

(S) **Londra.** 19. — In un discorso pronunciato a North-Bristol, il ministro dell'istruzione Birrel annunziò ai suoi elettori che, tra qualche mese, il Governo presenterà nuovamente alla Camera dei Lordi il progetto di legge relativo all'istruzione pubblica.

(S) **Gmunden.** 19. — Ai funerali della Regina di Annover, avvenuti stamane, hanno assistito l'imperatore Francesco Giuseppe, gli Arciduchi, le Arciduchesse, i rappresentanti dei Sovrani esteri, numerosi Principi e Deputazioni.

La messa è stata celebrata nella chiesa protestante.

Dopo la cerimonia, l'Imperatore ha fatto ritorno a Vienna.

(S) **Parigi.** 19. — Il *Matin* dice che Révoil, ambasciatore di Francia a Berna, succederà a Giulio Cambon, ambasciatore a Madrid. Louis, direttore degli affari politici al Ministero degli interni, verrebbe nominato ambasciatore a Berna.

Berlino. 19. — Il Cancelliere principe di Bülow ha avuto un lungo colloquio col ministro rumeno delle finanze, Take Jonescu.

Dresda. 19. — Il Re di Sassonia si recherà il 27 corrente a Berlino per presentare personalmente all'Imperatore il fratello e la cognata principe e principessa Giovanni Giorgio, testè unitisi in matrimonio.

La politica socialista in Australia

Berlino. 19 — Il console gen. di Germania a Sidney parla in una relazione dei gravi danni arrecati all'industria ed al commercio in Australia dalla crescente sfiducia dei capitalisti nella politica del governo socialista ed anticapitalistico dell'Australia stessa.

Non soltanto i capitalisti stranieri si guardano bene dall'impiegare i loro capitali in Australia, ma gli stessi capitalisti australiani preferiscono d'impiegare i capitali all'estero o di contentarsi delle rendite, che offre l'interesse bancario.

Nel solo anno 1905 si calcolano a cento milioni i capitali australiani spediti in Inghilterra per esservi impiegati.

Il console gen. conclude esprimendo l'opinione che il socialismo non potrà mantenersi a lungo al potere in Australia.

Nei Balcani

(S) **Atene.** 19 — E' giunta notizia che una banda bulgara, penetrata nel villaggio greco di Zerwocazonevrocos in Macedonia, ha assassinato il notabile Rouutsos e la sua famiglia, composta di altre sette persone. La banda ha appiccato poscia il fuoco al villaggio, che è rimasto in parte incendiato.

Le elezioni in Germania.

Colonia. 19. — La *Koelnische Zeitung* pubblica 808 nomi di cattolici influenti che firmarono il 10 corr. un appello ai cattolici delle Provincie del Reno in occasione delle imminenti elezioni politiche.

In Bulgaria.

(S) **Sofia.** 18. — Si conferma la decisione presa dal Consiglio dei ministri in seguito alla quale l'Università di Sofia è stata chiusa per sei mesi. Tutti i professori decani sono stati licenziati in seguito agli eccessi di ieri degli studenti in occasione della inaugurazione del Teatro Nazionale.

Parlamenti esteri.

FRANCIA.

(S) **Parigi.** 18. — *Senato* — *Dubost*, che presiede la seduta, esprime la viva parte che prende la Francia al lutto dell'Inghilterra ed associa il Senato alle condoglianze inviate da Fallières al Re ed al popolo inglese. (Appl. da tutti i banchi).

Pichon (min. degli esteri) si associa a nome del Governo alle parole di Dubost.

Si approva quindi il bilancio di agricoltura e si intraprende la discussione del bilancio della guerra.

Il generale *Langlois* pronuncia un lungo discorso concludendo che bisogna mantenere intatti gli effettivi attuali della cavalleria, provvedere largamente di munizioni l'artiglieria da campagna a tiro rapido e modificare il servizio dello stato maggiore. (Applausi).

Waddington, relatore, dice che notevoli economie avrebbero potuto realizzarsi nel bilancio della guerra, ma giunse l'allarme per la questione marocchina e vi si dovette rinunziare.

Il relatore chiede nuovi crediti per l'aumento dell'artiglieria e dice che l'esercito è bene amministrato. Dimostra che il soldato di fanteria francese costa all'anno meno di quello tedesco, ma che i nuovi bisogni esigono nuove spese.

Accenna al modo di riparare gli inconvenienti che derivano dalla ferma biennale.

Il ministro della guerra, *Picquart*, presenta un progetto che tende a garantire la libertà individuale.

La seduta è indi tolta.

(S) **Parigi.** 18. — *Camera dei deputati.* — Il *Presidente* in nome della Camera invia all'amica nazione inglese vive condoglianze per la catastrofe della Giamaica. (Applausi).

Pichon (min. esteri) si associa, a nome del Governo, alle parole di Brisson.

Dopo lo svolgimento di alcune interpellanze la seduta è tolta.

(S) **Parigi.** 18. — La Commissione parlamentare che esamina la questione della dichiarazione per le riunioni pubbliche si è costituita oggi sotto la presidenza di Paul Bertrand, e si è dichiarata quasi alla unanimità favorevole alla soppressione della dichiarazione per tutte le riunioni pubbliche comprese quelle del culto.

La Commissione ha respinto con 8 voti contro 2, cioè quelli di Meunier e Allard, e una astensione la mozione pregiudiziale di Allard tendente a soprassedere a ogni esame della questione fino al 7 febbraio, data alla quale deve essere applicato l'articolo 3.o della legge 1907, che sopprime l'assegno a tutti i preti che non hanno obbedito alla legge.

(S) **Parigi.** 18. — Oggi alla Camera si è costituito il gruppo repubblicano per la difesa dei contadini.

UNGHERIA.

Le accuse contro Polony.

(S) **Budapest**, 19. — *Camera.* — Bilancio della giustizia.

Il guardasigilli *Polony*, rileva gli attacchi diretti contro di lui in questi ultimi giorni e specialmente il rimprovero mossegli da Halmos, exsindaco di Budapest, di avere un tempo profittato della sua qualità di assessore comunale per arricchirsi.

Il Ministro avrebbe voluto che Halmos ripetesse questa accusa dinanzi al tribunale competente, del quale poteva tranquillamente attendere la sentenza.

Ma, con sua sorpresa, stanotte il medico curante di Halmos si recò da lui e gli disse che Halmos gli aveva confessato di essere in questi giorni tormentato dai rimorsi per aver accusato ingiustamente il Ministro nell'interesse di persone che volevano valersi della sua azione per fini politici.

Il medico lo pregò di accomodare la questione ed egli accettò; il medico gli consegnò allora una dichiarazione di Halmos redatta in questo senso.

Il Ministro aggiunse che per riguardo ai suoi colleghi del Gabinetto, alla coalizione ed al partito dell'indipendenza sottoporrà ugualmente al partito dell'indipendenza tutti i documenti concernenti l'accusa di Halmos perchè li esamini.

S. U. D'AMERICA.

(S) **Washington.** 19. — Il Senato ha votato senza discussione i crediti per i soccorsi ai danneggiati della Giamaica, come erano stati approvati dalla Camera dei rappresentanti.

Il Presid. della Confederazione, Roosevelt, ha subito sanzionato.

(S) **Washington.** 19. — La Commissione degli affari esteri della Camera dei rappresentanti si è dichiarata favorevole ad un *bill* stipulante che tutti i cittadini degli Stati Uniti perderanno la nazionalità americana, dopo 5 anni di residenza fuori degli Stati Uniti.

CANADA'.

(S) **Ottawa.** 19. — Il ministro delle finanze ha chiesto alla Camera un primo soccorso di 50 mila dollari per le vittime del terremoto della Giamaica. In caso di bisogno chiederà nuovi crediti. Ha annunziato inoltre che una nave partirà tra breve per portare alla Giamaica altri soccorsi in natura offerti dal popolo e dal Governo del Canadà.

Cortesie internazionali.

(S) **Vienna** 19 — La *Politische Correspondenz* annunzia che in occasione della conclusione del trattato di commercio fra l'Austria-Ungheria e l'Italia, l'Imperatore Francesco Giuseppe ha conferito il Gran Cordone dell'Ordine di Leopoldo al Ministro italiano degli affari esteri, on. Tittoni, e all'ex-Ministro del Tesoro, on. Luzzatti; ed ha conferito l'Ordine di Leopoldo di prima classe agli on. Ministri Rava e Majorana e agli ex-Ministri on. Salandra e Malvezzi.

Il Re Vittorio Emanuele ha conferito nella stessa occasione il gran Cordone dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro al Ministro austriaco dell'agricoltura conte Auersperg, all'ex Ministro del commercio barone Call ed ai Ministri ungheresi Kossuth e Daranyi.

Numerosi altri funzionari austro-ungarici ed italiani hanno ricevuto diverse decorazioni.

Il Ministro degli esteri, barone di Aehrenthal, ha espresso all'on. Tittoni le sue felicitazioni per la decorazione conferitagli dall'Imperatore.

DA PARIGI.

(Fonogrammi della notte).

Parigi. 19, ore 21. — Il prefetto di polizia, Lepine, ha preso tutte le disposizioni per evitare qualunque disordine durante la dimostrazione di domenica prossima.

Potrà anzi disporre di 15,000 uomini di truppa costituiti da 11 battaglioni di fanteria e da 16 squadroni di cavalleria.

— Oggi sono stati comunicati i decreti di espulsione a tutti i croupiers di nazionalità belga implicati nello scandalo delle case da giuoco.

— Telegrafano da Marsiglia che dietro richiesta del Console generale italiano è stato colà arrestato certo Giovanni Giammarco, che si spacciava come giornalista e che è stato già condannato dalla Corte di Assise di Napoli per truffe ed alterazione di cartelle di rendita italiana.

Dovrà inoltre rispondere di un'altra truffa di 100 mila lire da lui consumata passando per un giornalista stabilito al Marocco.

— La *Correspondence Russe* reca che il Governatore generale della Polonia sarà richiamato da Varsavia per recarsi a Pietroburgo dove assumerà le funzioni di direttore della cancelleria privata dell'Imperatore.

Lo stesso giornale annunzia pure che fra non molto sarà abrogato il decreto che imponeva lo stato d'assedio in Polonia.

— Conformemente a quanto vi ho telefonato ieri, Messager e Broussois sono stati nominati direttori dell'Opera di Parigi.

— Telegrafano da Fougeres che i delegati degli scioperanti hanno indetto una riunione definitiva nella quale molto probabilmente saranno adottate le ultime disposizioni per la cessazione definitiva dello sciopero: tanto più ora che i padroni hanno accettato il contratto collettivo di lavoro chiesto dagli scioperanti.

E' pure annunziata la partenza per Parigi della Commissione parlamentare che si era recata sul posto dello sciopero.

— Telegrafano da Teheran: Il nuovo Scià edotto del malcontento della popolazione ha fatto costruire una cabina telefonica pubblica sulla piazza della capitale, perchè ciascuno possa gratuitamente comunicare al Palazzo Imperiale le proprie lagnanze.

— Telegrafano da Kingston: Il Console generale di Cuba è rimasto vittima del disastro.

— Il Senato di Washington ha votato, senza discussione, i crediti proposti dalla Camera dei Rappresentanti per soccorrere le popolazioni di Kingston.

— Telegrafano da Rio Janeiro: E' affondato, all'ingresso della baia, il vapore austriaco «Melpomene».

L'equipaggio è tutto salvo, ma il vapore e gran parte del carico possono considerarsi perduti.

La situazione in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 18. — La Commissione d'inchiesta presieduta da Goloubew per assodare la responsabilità di Gurko e Lidval nell'affare della fornitura dei grani per i paesi afflitti dalla carestia ha concluso ammettendo l'eccesso di potere da parte di Gurko e del gerente della sezione delle *Zemstvo*, Litvinow.

Ora le conclusioni della Commissione d'inchiesta sono sottoposte al Consiglio di Stato per decidere se Gurko e Litvinow si debbano rinviare al giudizio del Tribunale Supremo.

(S) **Sebastopoli**, 18. — Il Tribunale militare marittimo ha condannato tre ufficiali ed un medico della cannoniera *Teretz* per parole sediziose contro i superiori all'esclusione dal servizio, alla perdita dei diritti civili ed alla reclusione in fortezza.

(S) **Varsavia**, 19. — Alla stazione della Vistola i gendarmi arrestarono una giovane che nascondeva sotto le vesti quattro bombe contenenti ciascuna cinque libbre di melinite.

(S) **Lodz**, 19. — In occasione di una cerimonia funebre avvenne un conflitto fra operai, i quali spararono colpi di rivoltella. Vi sono otto morti e tredici feriti.

(S) **Pietroburgo**, 19. — Milinkow, capo dei cadetti, cui era stata rifiutata l'iscrizione nelle liste elettorali, ha ottenuto il riconoscimento del suo diritto.

Chiesa e Stato in Francia.

(S) **Parigi**, 18. — I vescovi si sono riuniti nuovamente nel pomeriggio in seduta plenaria sotto la presidenza del cardinale Richard. La riunione è terminata alle 5 pom.

I vescovi terranno una seduta domattina e forse anche nel pomeriggio.

(S) **Parigi**, 18. — Secondo la *Patrie* l'assemblea dei vescovi ha deciso che d'ora innanzi non esisterebbe più in tutte le diocesi della Francia che una sola classe di Funerali e che non sarebbero più permesse nelle chiese parature e altre pompe funebri.

Parigi, 19. — Il *Journal* dice che l'assemblea dei Vescovi ha continuato ieri la discussione sulla questione dell'alloggio del clero, della vita in comune degli ecclesiastici e della rivendicazione legale dei beni e delle fondazioni. In nessun caso i curati potranno prendere in locazione presbiteri che siano stati proprietà delle fabbricerie, ma potranno prendere in affitto presbiteri appartenenti al Comune.

Parigi, 19. — Il *Gaulois* dice che i Vescovi si sono pronunciati quasi alla unanimità pel mantenimento dello *statu-quo* relativamente all'esercizio del culto ed hanno continuata la discussione sulla cassa centrale del fondo pel culto.

Parigi, 19. — L'*Echo de Paris* dice che l'assemblea dei vescovi ha ricevuto l'approvazione di Pio X per aver messo i Seminari sotto un regime legale.

La formazione del clero è così assicurata.

Parigi, 19. — I Vescovi hanno tenuto stamane una nuova assemblea plenaria al castello della Muette.

Il Cardinale Richard non vi assisteva.

L'impiegato automatico.

Siccome pare che gli otto milioni circa di aumento negli stipendi e paghe del personale postelegrafico — che tanti sono fra l'ultimo ed il nuovo organico — non bastino ancora, tantochè ogni giorno assistiamo a qualche nuova sinfonia, più o meno federativa, non sarà inutile qualche variazione sul tema anche per conto nostro.

Il nuovo progetto del Min. Schanzer, a base di promozioni automatiche e di ruoli aperti, s'assomiglia, salvo qualche modificazione, a quello pubblicato un anno fa dalla *Patria* (e sul quale vi fu anche un *referendum*), che fu attribuito all'ex-Segretario generale di allora e che l'on. Baccelli, allora Ministro, non trovò di suo gradimento, perchè era osteggiato da una parte notevole della Federazione postelegrafica, la quale oggi è arcicontenta e difatti l'on. Turati ne dic ampia, pubblica lode al Ministro.

Siccome mutano i saggi, così si trova buono ciò che prima pareva ostico. Noi che non siamo saggi, trovammo molto discutibile il progetto d'allora e, per dirla francamente, non troviamo davvero migliore l'attuale, che estende il sistema delle promozioni automatiche alla 1ª categoria, che ha la parte direttiva dei servizi, ciò che darà luogo a gravi inconvenienti d'ordine morale, inquantochè permetterà al più cretino dei segretari di liquidare la pensione sopra 6000 lire di stipendio.

E questo sarà il meno: imperocchè tra breve vedremo il personale delle altre Amministrazioni chiedere altrettanto ed allora dove andremo a finire coll'automatismo? Forsechè tutte queste agitazioni che da oltre un anno serpeggiano nel personale di varie Amministrazioni dello Stato non si devono a certi criteri adottati in qualche altra azienda, criteri che hanno creata una sperequazione di trattamento delle più ingiustificabili?

Un fatto che non riuscimmo, nè riusciamo a spiegarci è come mai l'on. Schanzer, che in siffatta materia è certamente molto competente, abbia disgiunta la questione del personale da quella dei servizi mentre dovevano, trattandosi di riformare, correre parallele.

Con una legge recente l'on. Ministro ottenne l'ammissione in servizio di 1200 impiegati. Quale necessità di questa legge alla vigilia di una riforma organica?

Non era il caso, prima di aumentare il personale, studiare se mediante opportune riforme nei servizi si poteva farne a meno? Un esempio.

Il servizio dei pacchi postali è indubbiamente passivo per l'Amministrazione postale e il personale lo eseguisce malvolentieri. Perchè non affidarlo, come in Francia, benchè la maggior parte delle ferrovie sia tuttora in esercizio privato, all'azienda delle Strade Ferrate dello Stato, che avrebbe potuto disimpegnarlo più facilmente e più rapidamente, trasportando i pacchi anche coi treni diretti e facendone la distribuzione insieme ai pacchi ferroviari, ossia in servizio cumulativo?

Ma dato che questa riforma non fosse di genio al Ministro, perchè, invece di nominare 1200 impiegati nuovi, non creare una categoria di agenti fra l'impiegato ed il servente, ossia fra l'attuale 3ª e 4ª categoria, applicandola esclusivamente ai pacchi postali, mentre oggi vediamo degli impiegati con 3000 lire di stipendio ed anche più, maneggiare i pacchi, e compiere, svogliati, una operazione più adatta ad un facchino?

Si sarebbe ottenuta una forte economia e si sarebbe provveduto meglio ai servizi.

Torneremo sull'argomento.

Giappone e Stati Uniti d'America.

(S) **New-York**, 19. — Il Governo federale ha fatto aprire due processi a San Francisco per fare applicare le stipulazioni del trattato col Giappone, il quale conferisce ai giapponesi gli stessi privilegi scolastici degli americani.

Uno di tali processi, discusso alla Corte Suprema della California, è fatto a nome di un fanciullo giapponese, a favore del quale si reclama una sentenza che ingiunga la sua ammissione in una scuola pubblica da cui era stato escluso per ordine della Commissione di istruzione pubblica della California.

Il secondo processo è intentato dal Governo federale dinanzi alla Corte di circuito federale ai membri della Commissione dell'Istr. Pubbl., al direttore generale delle scuole ed al direttore principale di varie scuole primarie e secondarie di San Francisco.

Il processo è basato sopra una questione di equità.

Per la libertà di lavoro in Francia.

Parigi, 19 — Il Min. dei LL. PP. on. Barthou ed il Guardasigilli Guyot-Dessaigne hanno presentato un progetto di legge per abolire gli articoli 414 e 415 del Codice penale, relativi alla tutela degli operai, che vogliono lavorare durante uno sciopero. Questi articoli comminano gravi pene a coloro, che con violenze, minaccie, vie di fatti o con piani prestabiliti tra più individui, impediranno agli operai di recarsi al lavoro o di uscire dagli stabilimenti dove hanno lavorato.

Il progetto del Governo motiva il provvedimento col fatto che gli operai sono già tutelati sufficientemente dagli art. 308, 309 e 311 dello stesso Codice.

Il *Journal des Débats* però osserva al riguardo che gli articoli predetti sono applicabili soltanto, quando le violenze, o le vie di fatto siano state cagione di lesioni guaribili in più di venti giorni o quando le minaccie sono state fatte direttamente contro la vita dell'individuo.

Si prevede che il progetto del Governo incontrerà una viva opposizione.

ECONOMIA E STATISTICA

Industria dello zucchero in Russia.

(S) **Pietroburgo**, 19 — Il Ministro delle finanze ha respinto un reclamo fatto dal Congresso generale dei raffinatori di zucchero della Russia che ha avuto luogo il 12 gennaio a Kiew, reclamo tendente a che la riduzione dei dazi sullo zucchero fosse portata da uno a due e un quarto di rublo per pud in modo che gli zuccheri per la esportazione e quelli destinati al consumo interno siano posti sopra un piede di eguaglianza.

I piantatori di caffè nel Brasile.

(S) **Rio de Janeiro**, 19 — Il Presidente della Repubblica ha ricevuto una Commissione di piantatori di caffè, che ha fatto reclami sul modo con cui si applica la Convenzione per il caffè, favorevole che soltanto allo Stato di San Paulo.

Il Presidente della Repubblica ha dichiarato che la Convenzione è il risultato di una legge votata dal Congresso e che non può prendere alcuna decisione, ma ha proposto di esporre ai poteri competenti i reclami collettivi presentati dalla Commissioni.

Si annunzia che un reclamo identico dei piantatori di caffè sarà presentato al Parlamento.

Tutto induce a credere che in seguito ai clamori ed alle opposizioni sollevate e che aumentano continuamente, la Convenzione sul caffè diventerà insostenibile.

NEL MAROCCO.

Londra. 19. — Lo *Standard* ha da Tangeri: Si dice che gli agenti del Maghzen hanno scoperto ad Arzila un complotto fomentato da Raisuli.

Parecchie lettere sequestrate hanno messo sulle traccie del complotto. Trentasei indigeni sono stati arrestati ed alcuni incarcerati a Tangeri.

Il terremoto nelle Grandi Antille

Dopo la catastrofe.

Washington. 18 — La stazione telegrafica di Capo Henri ha ricevuto da Guantanamo un dispaccio dell'ammiraglio Evans che dice che aveva saputo da un telegramma proveniente da Colon che un edifizio scolastico di Kingston era crollato alla prima scossa di terremoto seppellendo 190 alunni.

La notizia che segnala che l'entrata del porto di Kingston si sarebbe spostata in seguito al terremoto non può essere confermata perchè le navi da guerra americane «Missouri» e «Indiana» sono entrate senza ostacoli nel porto.

Colonia. 18 — La seconda edizione della *Kolnische Zeitung* pubblica un telegramma da Kingston, secondo il quale i negri continuando ad ubbriacarsi, a prendere d'assalto gli alberghi e ad incendiare tutto, sempre rifiutandosi di concorrere al salvataggio.

Altri negri percorrono le vie cantando inni religiosi perchè credono giunta la fine del mondo.

La popolazione bianca si è rifugiata sulle navi che sono nella rada.

I pazzi fuggiti dal manicomio commettono nelle vie della città eccentricità pericolose.

Londra, 19 — Il *Daily Mail* ha da Holland Bay: Comincia a rinascere il coraggio. Si lavora giorno e notte a riparare tramvie e ferrovie ed a riorganizzare i servizi postali e telegrafici.

Manca il denaro.

Londra, 19 — La *Tribune* ha da New York: Il *New-York Herald* ha dalla Giamaica:

«Si annuncia che un vulcano è sorto nel nord dell'isola, facendo colle sue eruzioni numerose vittime e cagionando grandi danni».

Washington, 19 — Un telegramma ufficiale dice che le corazzate *Missouri* e *Indiana* e la torpediniera *Whipple* sono le sole navi da guerra ancorate nel porto di Kingston.

La popolazione è calma.

Mancano derrate alimentari e tende.

I soccorsi.

Washington, 18. — Il contrammiraglio Evans ha spedito col telegrafo senza fili un radiotelegramma il quale dice che la nave americana «Yantis» è giunta a Kingston con altro materiale da medicatura e che parecchi giornalisti sono saliti a bordo.

New-York, 18. — Un telegramma dell'ammiraglio Davis all'amm. Evans conferma il telegramma pubblicato dalla *Tribune* da Guantanamo ed aggiunge soltanto che la provvista dei medicamenti è esaurita.

La controtorpediniera «Whipple», partita da Kingston, porterà il resoconto dell'ammir. Davis pel suo Governo. L'ammiraglio ricevette martedì sera la prima notizia del disastro e si preparava ad inviare alla Giammaica una nave quando il Governo gli telegrafò di portare soccorsi.

Pertanto la controtorpediniera «Whipple» partì a tutto vapore portando materiale sanitario. Le navi «Missouri» e «Indiana» furono poscia inviate pure a Kingston, sapendosi che non si trovavano colà truppe inglesi e temendosi che i negri si dessero al saccheggio.

L'opinione del prof. Chistoni.

Napoli, 18, ore 24. — *(Per telefono)* — Il prof. Chistoni, direttore dell'Istituto di fisica terrestre dell'Università di Napoli, a proposito del terremoto della Giamaica, dice che mancano dati precisi per definire la natura e il movimento del cataclisma, però si può presumere sia di origine tectonica cioè di sommovimento e assetto della scorza terrestre: potè influire come causa esterna e determinante il disquilibrio magnetico sul globo della recente ecclissi solare: ad ogni modo la origine tectonica è indicata dal fatto che gli apparecchi sismici europei non registrarono eccessivamente il fenomeno.

Il prof. Chistoni che presiedette la Commissione nominata dal Governo per lo studio delle cause dell'ultimo terremoto delle Calabrie, trova concordanza di caratteri e quindi di origine nei due cataclismi: non gli sembra perciò infondata l'ipotesi che tutti i recenti fenomeni tellurici, compreso quello recente del Settentrione della Scozia abbiano relazione fra loro.

Consiglio dell'emigrazione.

On. Dal Verme conte Luchino, deputato al Parlamento, presidente.

On. Luigi Bodio, consigliere di Stato, senatore del Regno, delegato del Ministero della Pubblica Istruzione, vice presidente.

Contrammiraglio Carlo Leone Reynaudi, commissario generale dell'emigrazione, delegato del Ministero degli affari esteri.

Comm. Carlo De Negri, direttore generale della Statistica, delegato del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

Comm. Augusto Mortara, Ispettore generale del Tesoro delegato del Ministero del Tesoro.

Cav. uff. Carlo Bruno, direttore capo divisione, delegato del Ministero della Marina.

Comm. Emilio Alessio, segretario generale del Consiglio di Stato, delegato del Ministero dell'Interno.

Prof. Giovanni Montemartini, direttore dell'Ufficio del lavoro.

On. Alberto Merlani, ex deputato al Parlamento, delegato della Lega nazionale delle Società cooperative italiane.

On. Filippo Turati, deputato al Parlamento, delegato delle Società di mutuo soccorso delle più importanti città marittime del Regno.

Comm. Nicola Miraglia, direttore del Banco di Napoli.

Comitato permanente del Consiglio.

On. Luigi Bodio, presidente.
Comm. Augusto Mortara.
Prof. Giovanni Montemartini.

Commissione parlament. di vigilanza sul fondo per l'emigrazione.

On. ing. Giulio Adamoli, senatore del Regno, presidente.

On. principe Baldassarre Odescalchi, senatore del Regno.

On. vice ammiraglio Cam[illegible] del Regno.

On. Ilio Morpurgo, dep. al [illegible]

On. Mansueto De Amicis, dep. [illegible]

On. Gesualdo Libertini, dep. al Parla[illegible]

Atti del Governo

La *Gazz. Uff.* del 19 contiene:

R. D. che sostituisce un articolo del regol. gener. per le carceri.

Elenco degli attestati di trascrizione dei marchi e segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella 1ª quindicina di dic. dal Min. d'Agr. Ind. e Comm.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. delle PP. e TT.

Conto riassuntivo del tesoro al 31 dicembre.

Elenco degli attestati di privativa industriale, di prolungamento, completivi, d'importazione e di riduzione, rilasciati nell'agosto dal Min. di Agric. Ind. e Comm. nel settembre 1906.

Regia Marina. — *Movimenti:*

I cap. medici: Nicola Rana dall'emigrazione al dep. C. R. E. Napoli - Alfonso Oliva dal dep. C. R. E. Napoli all'emigrazione - Ettore Belletti dall'emigrazione all'osped. Spezia - Giuseppe Vena dall'osped. Taranto alla difesa Taranto - Francesco Candela dalla difesa Taranto all'emigrazione - Giacomo Poma dall'osped. Spezia alla « Castelfidardo » - Fortunato Antonelli dalla « Castelfidardo » all'osped. Spezia - Roberto Ettari dalla « Etruria » all'osped. Taranto - Dante Ferraro dall'osped. Spezia alla « Lepanto » - Leone Sestini dalla « Lepanto » all'osped. Spezia.

I ten. medici: Roberto di Silvestro dall'osped. Napoli all'« Etruria » con le funzioni di grado sup. - Salvatore De Pascalis dall'osped. Napoli alla « Sardegna » con le funzioni di grado sup. - Alberto Grandinetti dall'osped. Castellammare all'osped. Maddalena.

— Il ten. medico Luigi Verde è sbarcato a Genova dal pirosc. « Italia » — Id. Luigi Alfieri Giacchino dal « Rio Amazonas ».

Sono state disposte le seguenti promozioni nel personale civile del Ministero:

Carriera amministrativa e di ragioneria: A capo sez. di 1. cl. i capi sez. di 2. Ant. Edoardo Franza, Giov. Messini, Giov. Bernardi e Adolfo Ramadoro.

A capo sez. di 2. cl. i segr. di 1. Gius. Vicario, Filippo Martinengo, Alfredo Fanfani, Vincenzo Moscarella, Achille Barberis, Vittorio Cionni e Romolo Piva.

A segretario di 1. cl. i segr. di 2. Augusto Finocchi, Agostino Meneghini, Ormisda Brauzzi, Edoardo Germani, Gius. De Angelis, Umberto Carlotti e Alfredo Amici.

A segretario di 2. cl. i segr. di 3. Cesare Antonucci, Giov. Carminiani, Carlo Chiarini, Carlo Niccoli e Franc. Giammaria.

A vice segr. di 1. cl. i vice segr. di 2. Alberto Cortese, Adelchi Petrozziello, Nicola Tardò, Ferruccio Santucci Carroni, Vincenzo Mendicini, Gino Ciano, Michele Vocino, Antonino Insolera, Alvise Bragadin, Guido Rossi, Vittorio Sigismondi, Rinaldo Lucci, G. C. Zincone, Onofrio Petrera, Genuino Zaccarini e Luigi Prisco.

Carriera d'ordine: Ad archivista di 2. cl. l'archivista di 3. Carlo Nikolassy.

Ad ufficiale d'ordine di 1. cl. l'uff. d'ord. di 2. Gaetano Salzano.

A reggenti uff. d'ord. di 2. cl. gli uff. d'ord. di 3. Remo Vescuso, Francesco De Bellis e Cesare Begattini.

L'uff. d'ord. di 1. cl. Giov. Sciarra è coll. a riposo per infermità.

Il 2. capo fur. nel C. R. E. Alarico Eletto è nom. uff. d'ord. di 3. classe.

Le promozioni trimestrali.

Sono promossi al grado superiore:

Corpo di Stato Maggiore — Maggiore Petitti di Roreto cav. Carlo.

Fanteria — Maggiori: Casalegno cav. Giovanni al 18 fant., Falletti di Villafalletto cav. Ludovico al 23, Zappia cav. Giuseppe al 90, Dalmasso cav. Luigi al 4, Barone cav. Giovanni al 63, Cao cav. G. Battista al 58, Cortelia cav. Emanuele al 56, Levi cav. Ortenzio al 79, Bertacchi cav. Paolo al 80 e Pedriali cav. Vincenzo al 3 bers.

— Capitani: Villani Giovanni al 5 alp., Cittadini cav. Arturo al 7 fant., Castagnola cav. Giovanni (Corpo di Stato Maggiore) al 19 fant., Allievi cav. Cesare (id.) al 5 fant., Tagliaferri cav. Alessandro (id.) al 10 bers. (tutti a scelta), Fratine cav. Achille al 1 alp. (anzianità), Simoncelli Antonio al 5 bers. (scelta), Savini cav. Arnaldo al 4 alp., Saporiti Alessandro al 78 fant. (scelta), Rosati cav. Ottorino al 15, Galli cav. Vittorio al 67, Palleni cav. Agabio al 63 e Sartorio cav. Ernesto al 44.

— Tenenti Valpreda Bartolomeo al 67 fanteria, Tallarico Michele al 41, Fumagalli Romolo al 71, Costamagna Francesco al 25, Savini Carlo al 24, Bitossi Carlo al 27, Tonolo Cesare al 34, Rossi Gennaro al 19, Furiani Giuseppe al 43, Saltini Guido al 28, Liquoro Raffaele al 42, Chiantera Vito al 76, Piccardi Giuseppe al 4, Massotto Umberto al 79, Baffardi Federico al 20, Alcioni Edgardo all'85, Francescone Pasquale al 4, Ursida Pasquale al 45, Majo Epimenio al 94, Giorgetti Giovanni al 29, Giova Michele al 37, Laugieri Ottavio al 26, Coleti Luca al 72, Giani Evaristo all'86, Venori Camillo al 77, Giribaldi Giustiniano al 30, Graziano Paolo al 92, Viticonte Luca al 5, Tiana Salvatore al 59, Picnioli Severino al 3 alp., Forlanini Cesare al 69 fant., Martinengo Edoardo al 31, Pietrocola B. al 70, Ilari Antonino all'81, Bonaglia Andrea all'8, Bellucci Giuseppe al 61, Bollati-Nobili Aleardo al 51 (scelta), Sassi Guido al 63, Arcidiacono Michele all'84, Rotelli Cesare all'82, Alliney Emilio al 3 alp. (scelta), Madon Giovanni al 3 bers., De Florio-La-Rocca Cesare al 41, Mosti Luigi al 76 e Bobbio Valentino al 5, alpini.

— 66 sottotenenti, dal numero 163 del ruolo al numero 235 incluso (Annuario 1906), esclusi i numeri 177, 181, 188, 189, 222.224 e 228.

Cavalleria. — Maggiori: Pontoglio nob. cav. Leonida ai cavalleggieri Monferrato, Appiotti cav. Ezio ai lancieri Aosta e Coulant Adolfo alla Scuola di cavalleria.

— Capitani: Milanesi Arturo al reggimento Nizza e Salmoiraghi Carlo ai cavalleggieri Saluzzo.

— Tenenti Gariboldi-Farina Giuseppe ai cavalleggieri Piacenza (scelta) - Giorgi Filippo ai cavalleggieri Lodi.

— 20 sottotenenti, dal numero 66 all'88 incluso, eccettuati i numeri 67, 72, 77 ed 84; più il sottotenente Slinger Guido, già in aspettativa.

Artiglieria. — Tenenti: Reggiani Ivone al 2° campagna, Balestra Francesco id., Guanciale-Franchi Rocchi Ferdinando al 18 (scelta), Saccani Aleardo al 1. campagna, Campana Giuseppe al 2 fortezza, De Arcayne conte Camillo al 4, Giuliano Luigi al 3 fortezza (scelta) e Bellone Angelo al 4 campagna (treno).

— 11 sottotenenti dal numero 74 all'84 incluso.

Genio — Tenenti Antonnicola Vincenzo, Benotti Amedeo, Cecchetti Adolfo ed Ippolito Antonio, continuando nei reggimenti cui appartengono.

— 3 sottotenenti, dal numero 25 al 27 incluso.

Distretti. — Capitani De Rosa cav. Vincenzo al distretto di Sassari e Farzoni cav. Raffaele al distretto di Pinerolo.

— Ten. Ferris Edoardo al distretto di Sassari.

Corpo sanitario — Capitani Medici-Faralli cav. Celestino all'ospedale di Firenze ed Allatti cav. Benedetto all'infermeria di Foggia (scelta).

Tenenti Cossu Alberto al 4 artiglieria campagna (scelto); De Maria Nicolò ai cavalleggeri Umberto I; Palmieri Raffaele al 24 fant. (scelta) e Garneri Bartolomeo alla scuola di cavalleria (scelta).

Commissariato. — Magg. De Nicola cav. Ernesto alla direzione del XII Corpo d'armata.

Capitano Pattini Primo alla direzione dell' VIII Corpo d'armata.

Tenenti Brussasco Italo e Bertola Leonardo, entrambi alla direzione del IV Corpo d'armata.

Corpo contabile. — Capitano Sutto cav. Ugo al magazzino casermaggio Bari.

Tenenti Fiorentino Antonino all'88 fant., Sismondini Giuseppe al 4 bers.; Romani Antonio alla scuola centrale tiro fanteria; Grifasi Pietro al 24 artiglieria; De Rosa Vincenzo al 18 fant. (tutti a scelta); De Biasio Ettore al magazzino casermaggio Parma e Gerelli Giuliano al reggimento Nizza.

Son collocati:

in posizione ausiliaria, i colonnelli Radaelli cav. Uberto (carabinieri) e Jandolo cav. Costantino (corpo sanitario); il T. colonnello Tassoni cav. Giacomo (distretto);

in aspettativa, il capitano Rouiph Pietro del 31 fant. ed i tenenti Amilotti Guido del 67 e Bessone Giovanni del 10.o bers. (motivi di famiglia) — i capitani Vicoli Giulio del 52 fant. e Mirintelli Giulio, già in aspettativa speciale, il sottotenente medico Bassa Ermenegildo (infermità).

— Sono richiamati dall'aspettativa il maggiore Cecchi Emanuele al 13° fanteria: i capitani Fucini Giuseppe al 39 fanteria; Silvestri Eugenio al 7 bar.; Zuccaro Guido al 73; Zamponi Francesco al 10 ber.; Bianchi Ettore al 6 alp.; Petrucciano Pasquale all'89; De Angelis G. Battista al 52; Ponsini Alighiero al 5; Alfonso Luigi al 7; Polissero Manfredi al 46; Fossina Arturo ai lancieri Firenze: Givola Federico al 3 artiglieria Costa; i tenenti Catenacrio dei duchi di Quadro Enrico alla legione di Napoli (tenenza di Salerno); Barchivina Tito al 66 fant.

— Sono trasferiti nel personale dei distretti il ten. colonnello Scalle cav. Edoardo al distretto di Caltanissetta; il maggiore Cordella cav. Alberto al distretto di Varese; il capitano Pinna Edoardo al distretto di Mantova; il tenente Preti Celestino al distretto di Orvieto.

Onorificenze. — Sono nominati cavalieri nell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro i capitani Fontana cav. Viatolo dei reali carabinieri, Raselli Enrico e Tamagni Giuseppe del 6 fanteria.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Torino. 18, ore 24. — *(ermon).* La seduta del Consiglio comunale degenerò stasera in un violento tumulto.

Essendo i socialisti accesi a basse insinuazioni contro i membri del patronato scolastico Dotto e Tacconis, il presidente del patronato li apostrofò chiamandoli vigliacchi.

Vi fu uno scambio di atroci ingiurie.

Il sindaco, impotente a ristabilire la calma, sciolse la seduta.

Milano. 18, ore 24. — Il *referendum* dei proprietari parrucchieri diede 535 voti favorevoli alla modificazione del progetto, per guisa che il riposo settimanale si applichi all'intero Lunedì; 49 favorevoli al progetto pel riposo nel pomeriggio della Domenica e una compensazione di altre dodici ore durante la settimana.

Stasera nell'assemblea dei lavoranti alla Camera del lavoro l'on. Turati la sconsigliò dal ricorrere allo sciopero generale per costringere ad approvare la suddetta modificazione i proprietari dissenzienti che appartengono ai rioni centrali.

Si deliberò a grande maggioranza di applicare da Lunedì e nei Lunedì successivi la chiusura dei negozi, riservando i provvedimenti contro i dissenzienti.

— Una riunione di rappresentanti di Associazioni politiche avanzate di impiegati e di operai decise stasera di promuovere un Comizio antimilitarista per Domenica 27 corrente.

Oratore principale sarà Fabio Ranzi.

Mantova. 19 — Un incendio, di ignota origine, scoppiato nell'ufficio postelegrafico del vicino Comune di Gonzaga, ha completamente distrutto l'ufficio stesso causando la interruzione della linea e danneggiando i locali della vicina pretura.

Essendo stati, in tempo, asportati tutti i valori, il danno si limita alle 4 o 5000 lire.

Padova. 19. — I ladri, entrati di nottetempo nella chiesa parrocchiale di Ponzo, a sette km. da Este, per una finestra, asportarono la pisside rompendo il tabernacolo e sparpagliando le ostie sul pavimento.

Indi uscirono scassinando la porta.

Bologna 19, ore 16,55. — L'operaio Vittorio Paoluzzi di anni 18, entrato nell'officina *italo-svizzera* per motivi di lavoro, questionava con l'operaio Francesco Marangoni.

Questo, armatosi di un'asta di ferro, colpiva con essa il Paoluzzi alla testa.

Trasportato all'ospedale si sviluppava al ferito una forte congestione, per cui versa in grave stato.

Torino, 19. — Lunedì, al Grand Hôtel d'Europe, avrà luogo un ballo di beneficenza a favore di questa Congregazione di carità. Si prevede che la festa riuscirà splendida e proficua.

L'aggressione in ferrovia.

Torino, 18, ore 24. — *(ermon)*. Fu arrestato presso la sua amante, proprietaria della Locanda di Torino, il pregiudicato Guglielmo Lebeie da Rivoli, presunto autore dell'aggressione di Miss Low, uscito dal carcere, dove era rimasto parecchi anni, soltanto il 9 corrente.

Miss Low non si può ancora considerare fuori di pericolo.

Nell' Italia Centrale.

Livorno. 19. — Due operai della ditta Vestrini, assuntrice dei lavori del porto, mentre lavoravano nelle cave che la ditta stessa possiede in Caliganaia, fecero imprudentemente esplodere una mina che stavano caricando.

I malcapitati, investiti dalla vampa e dal materiale sollevato dall'esplosione, vennero trasportati in grave stato all'ospedale della Misericordia.

Foligno 19. — Gli avvocati e procuratori esercenti innanzi a questa pretura, considerando che per la mancanza di personale rimane intralciato e difficile il regolare funzionamento degli affari, e in segno di protesta perchè malgrado i reclami avanzati non si è ancora pensato di provvedere, hanno deliberato di astenersi dalle udienze finchè non sia applicato al servizio in questa cancelleria l'altro vice-cancelliere che figura in pianta stabile a Foligno mentre — a quanto pare — sarebbe invece applicato ad altro ufficio.

Nell' Italia Meridionale.

Taranto, 19 — *(Karloo).* Il cav. Antonino Benfante, ispettore generale della Navigazione Generale a Brindisi, efficacemente coadiuvato dal solerte agente della Navigazione Generale a Taranto, sig. Carlo Gennarini, ha arruolato 40 giovani, fra marinai e fuochisti, provenienti tutti dalla regia marina.

I reclutati l'altro giorno sono partiti per Napoli, dove prenderanno subito servizio su i piroscafi della Nav. Generale.

— Domani, 20, nella sala della Società dei muratori, si riuniranno i proprietari per gettare le basi di una Lega fra essi.

— E' stato ricoverato all'ospedale il fuochista Marcucci, caduto dal treno. Egli ha riportato gravi lesioni all'arto inferiore sinistro.

Napoli 19, ore 17.50 — Al Manicomio di Aversa si sarebbe scoperta una demente in stato interessante di otto mesi. Sembra incredibile come nessuno se ne sia accorto prima e ciò lascia qualche dubbio: ad ogni modo fu data denunzia al Procuratore del Re.

Echi dello sciopero della gente di mare

Bari 19 — Essendo intervenuto un accordo tra la carovana dei facchini di Dogana e gli avventizi, questi hanno stamane ripreso tranquillamente il lavoro.

— Ieri alle 17 è partito il piroscafo « Molfetta » della Società Puglia, con equipaggio composto di ufficiali e avventizi qui reclutati.

Nella Provincia Romana.

Fiano, 19 — Continua l'agitazione dei contadini per gli usi civici. Ieri la popolazione, preceduta da una fanfara e dalla bandiera nazionale, ha nuovamente invaso le terre della casa Menotti, per dissodarle e prepararle, per conto proprio, alla semina.

Grazie all'intervento del Sindaco e del tenente dei carabinieri, gl'invasori - sempre calmi e tranquilli - ritornarono in paese attendendo che un agente del proprietario, recatosi a Roma per chiedere nuove concessioni al sig. Mario Menotti, faccia ritorno in paese con una risposta soddisfacente.

Grottaferrata 19 — In onore del taumaturgo S. Antonio Abate, che si venera nella storica chiesa dell'Abbazia di San Nilo, domani avranno luogo festeggiamenti religiosi e civili, benedizione di quadrupedi, corse di cavalli, innalzamento di globi aereostatici, incendio di fuochi artificiali, musica, ecc.

SCIENZE E LETTERE.

La conferenza di Fogazzaro a Parigi.

(S) **Parigi**, 18 — Fogazzaro ha terminato la sua conferenza dicendo:

« Felici per questa radiosa visione, noi discendiamo verso il mistero che ci attende, senza domandare quaggiù altro premio che il breve lavoro che avrà formato il nostro compito e le leggere sofferenze che avranno potuto accompagnarlo e dalle quali andiamo a liberarci ».

La conferenza è stata applauditissima.

— Un redattore della *Patrie* ha intervistato Fogazzaro.

Questi, dopo avergli esposto il suo ideale artistico, ha dichiarato che, pur essendo credente sincero e cattolico senza debolezza, ha sempre dato nelle sue opere la parte essenziale all'arte e non, checchè sia detto, alle preoccupazioni religiose.

— In seguito all'enorme richiesta di biglietti pervenuta alla direzione della Scuola degli Alti studi sociali per intervenire alla odierna conferenza di Fogazzaro, la direzione stessa ha pregato il conferenziere di voler ripetere la sua conferenza.

Si spera che l'illustre scrittore aderirà a questa domanda.

Mistral e l'Accademia francese.

Era desiderio dell'Accademia francese di annoverare fra i suoi *immortali* Federico Mistral, il grande poeta provenzale, il cantore di *Mireille*, il gentile poema tradotto ultimamente anche in italiano. Coppée e Bourget, a nome dei loro confratelli avevano infatti officiato il poeta a *poser la candidature*, come dicono i francesi, ma egli rispose subito ringraziando e quindi, in una lettera al Bourget, spiegando che, abituato, come San Simeone Stilita, a vivere isolato sulla sua colonna, sarebbe poco saggio per lui, bruciare il camino della vita che ancora gli rimane: *Parva domus, magna quies*, e l'Accademia è un Palazzo! « Io, aggiunge, non ebbi altra ambizione che quella di salvare la mia lingua provenzale e di glorificare la mia razza, per mezzo della poesia! »

Ed è così che la candidatura non fu *posata*.

PREZZO DEL FRUMENTO.

sui principali mercati del mondo

—(*Franchi per Quintale – 20 Gennaio 1907*)—

	1905		1906		1907	
	24/12	30/12	22/12	29/12	12/1	19/1
Parigi	23.60	23.37	23.87	23.62	23.12	23.12
Berlino	23.31	22.93	22.50	22.46	22.87	22.84
Vienna	—	—	17.00	17.00	17.00	17.00
Budapest	22.48	17.93	15.54	16.25	15.62	15.62
Londra	—	—	17.00	16.55	16.55	17.00
New-York	21.48	17.47	15.72	15.55	15.48	15.32
Chicago	21.17	16.66	14.32	14.10	14.08	14.42
Odessa	16.25	—	13.22	14.07	14.35	14.35
Galatz	—	—	—	—	—	—

Nella passata settimana i prezzi del frumento sui principali mercati esteri subirono oscillazioni in rialzo od in ribasso, ma di tanta poca entità da far ritenere la situazione dei mercati esteri stessi, in confronto alla settimana precedente, addirittura invariata.

Circa l'andamento dei raccolti nei principali paesi produttori del mondo si hanno notizie che, in complesso, possono ritenersi soddisfacenti.

Gli Stati Uniti d'America si mantengono sempre i principali fornitori dei mercati europei.

Circa le esportazioni dalla Russia dal 1 agosto 1906 al 5 gennaio corrente ammontarono a quarters 6,640,700 (un quarter equivale ad ettolitri 2 e litri 90).

In Italia i mercati di grano nella settimana decorsa rimasero pressochè invariati, continuando a mostrarsi poco animati. Le quotazioni oscillarono fra L. 23,50 e L. 26 il quint.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Con buona esecuzione della Compagnia Carloni-Talli e soci, al Filodrammatici di Milano ha avuto liete sorti la commedia brillante in tre atti di Berr e Guilleman, *La Grimpette*.

— Si annunzia che l'attore e capocomico inglese Beerbohm Tree darà dal 12 al 18 aprile venture una breve serie di rappresentazioni shakesperiane al Nuovo Teatro Reale dell'Opera a Berlino.

Nel repertorio figura « Antonio e Cleopatra » esumata recentemente con grande successo a Londra dallo stesso Tree e alla cui rappresentazione a Berlino l'Imperatore Guglielmo ha promesso di essere presente.

— Ci scrivono da San Remo in data 17 che quel sindaco, avv. Raimondo, fa pratiche con la Compagnia Andò per un corso di rappresentazioni. Attualmente ha successo la Compagnia d'operette Soarez.

Lunedì poi, per cinque rappresentazioni al Principe Amedeo, Edoardo Ferravilla.

Lirica. — Il quaderno d'oneri imposto al futuro direttore dell'Opéra prescrive la soppressione dei palchi sulle scene.

Questa disposizione architettonica, oltre a presentare inconvenienti d'ordine militare, aveva il torto di rammentare un vecchio abuso: il privilegio accordato alle persone di qualità d'assistere in palcoscenico agli spettacoli.

Sembra che questa clausola sia stata combattuta più d'ogni altra anche perchè, con la sua aria innocente, essa rappresenta per il direttore dell'Accademia nazionale di musica e danza una perdita considerevole, essendo a suo beneficio la vendita dei palchi.

Per mantenere questo privilegio non disprezzabile fu fatto notare che i palchi di quarta fila sulle scene sono adibiti alle proiezioni elettriche. Ma egli fece il sordo... senza che peraltro, l'ardore dei protestanti diminuisse!

— Al Politeama Nazionale di Firenze, la *Cabrera*, l'opera del maestro Dupont, è assai piaciuta: la critica vi trova però una certa monotonia e crudezza nel canto ed una sottile scienza dei contrasti.

Data, poi, insieme con *Cavalleria Rusticana*, il confronto di alcune quasi identiche situazioni sceniche, come il disprezzo del *tenore* per il *soprano*, il rifiuto di bere insieme fra rivali in amore non è certo stato favorevole all'autore di *Cabrera*.

— La stagione di opera tedesca al Covent Garden, si è aperta, come fu annunciato, lunedì sera con una rappresentazione dei « Maestri Cantori » di Wagner e con artisti tutti tedeschi, la maggior parte dei quali nuovi al pubblico londinese.

Il successo, senza essere entusiastico, è stato discreto e di buon augurio per il seguito della stagione.

Dirigeva il maestro tedesco Leopold Reichwein.

Conferenza. — *Bologna*, 19. — Ieri sera nella sala del Liceo musicale il vostro concittadino avvocato Ettore Lacchini tenne l'annunziata conferenza « Petrarca e Casa Colonna ».

Assisteva un pubblico affollatissimo elegante ed intellettuale, che restò ammirato della facile ed erudita parola dell'oratore facendogli in fine le più cordiali e simpatiche feste.

Necrologio. — Un nostro telegramma da Napoli ci annunzia la morte avvenuta ieri colà del maestro **Beniamino Cesi**, il quale si era acquistata molta fama nella sua città nativa ed in tutta Italia come pianista e come compositore di musica.

Era nato a Napoli il 6 novembre 1845.

Palazzo di Giustizia

Il turpe reato in via della Caprareccia.

Ieri la Camera di Consiglio del nostro Tribunale si occupò del processo a carico del muratore Sampaolo Nazzareno.

Su conforme richiesta dell'egregio giudice istruttore avv. Enrico Carlomagno, il quale in meno di un mese ha portato a termine l'intera istruttoria, la Camera di Consiglio rinviò gli atti al Procuratore generale perchè il Sampaolo sia rinviato all'Assise per omicidio in persona della bambina Giovannina De Angelis.

Il processo, quindi, alla più lunga, si farà entro il mese di marzo prossimo.

Il processo delle bombe di Ancona

Ancona 19, ore 18.10 *(per telefono)* — Il processo delle bombe, all'udienza odierna, offre un incidente vivace fra l'ex sindaco di Ancona, comm. Felici e il questore Poggioli.

Il primo afferma che avanti la venuta dei reali, almeno 15 giorni prima, non sapeva che si erano preordinate disposizioni circa possibili disordini. Ritiene la deposizione delle bombe opera di un confidente perverso, il quale poi ne avrebbe indicato il luogo per la scoperta da parte delle guardie.

Il questore insiste nel dire che aveva informato il sindaco, prevenendolo d'ogni cosa.

L'avv. Ferri, della difesa, chiede che il cav. Poggioli faccia il nome del confidente fabbricante delle bombe.

Il P. M. si oppone e gli replica l'avv. Tironi. Il Tribunale, ritiratosi in Camera di Consiglio, emana una seconda sentenza con la quale rigetta la domanda della difesa. Continua l'escussione dei testi a difesa, specialmente sulle amicizie degli imputati in città, ma non destano interesse.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONI DI FALLIMENTO — ***Magnini Agostino***, mercante sarto, Corso V. Emanuele 187 p. p. — Fallimento dichiarato ad istanza propria. Giudice delegato: avv. Gaetano Morrone - Curatore provvisorio: rag. Eugenio Antonelli, via Lungo Tevere Mellini 31 — Prima adunanza 6 febbraio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 febbraio - Chiusura: 8 marzo.

Colapaoli Alessandro, officina tipografica, via San Lorenzo ai Monti 16-A. Fallimento dichiarato ad istanza di Giosuè Foschi. — Giudice delegato: avv. Gaetano Morrone - Curatore provvisorio avv. Scipione Pecherchi, via dei Canestrari 8 - Prima adunanza 6 febbraio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 16 febbraio - Chiusura 8 marzo.

ESERCIZIO PROVVISORIO — ***Giacchetti Cesare***, tipografia, via S. Giovanni 134. Il curatore avv. G. Cappelletto è stato autorizzato a proseguire l'esercizio provvisorio del fallito fino al 31 marzo p. v.

CURATORE SURROGATO — ***Piccoli Carlo***, lavori in legno, via Salaria 103 — Avendo l'ing. Romeo Felicelli rinunziato alla carica di curatore in sua vece è stato nominato l'avv. Ernesto Garroni, via Campo Marzio 24.

Consiglio Comunale

Sed. del 18 genn. - Pres. **Cruciani-Alibrandi**

La seduta è aperta alle 21,30.

Il bilancio.

Benucci. Fa rilevare che all'ordine del giorno è la discussione del bilancio preventivo pel 1907. Chiede quindi al Consiglio se intenda procedere alla nomina della Commissione.

Scialoja. Osserva che il bilancio di quest'anno ha un carattere puramente amministrativo, e potrà essere modificato dalla nuova legge per Roma.

Su questo argomento si potrà quindi riassumere la discussione per le gravi questioni che in questo momento interessano la città. Propone pertanto che si rinunzi alla nomina della Commissione per affrettare la discussione del bilancio.

Pacelli Ernesto. Viene ad associarsi alle dichiarazioni del collega Scialoja.

Cruciani-Alibrandi. Rinvia la discussione alla prossima seduta.

Pei consiglieri provinciali.

Giuliani presenta la seguente interrogazione:

Il sottoscritto domanda all'on. sig. Sindaco, se non crede opportuno di fare ulteriori sollecitazioni presso la competente autorità, onde sia affrettata la pubblicazione del decreto che approvi e renda esecutoria la revisione della tabella per l'assegnazione dei consiglieri della Provincia di Roma; all'effetto che la nostra città nelle prossime elezioni amministrative, possa eleggere quel numero di rappresentanti del Consesso della Provincia, che per diritto le spettano in base alle risultanze dell'ultimo censimento.

Sarà svolta nella prossima seduta.

Le varie proposte

Si approvano con lievi osservazioni le seguenti proposte:

Vendita di una zona stradale in piazza S. Pietro in Vincoli.

Collaudo dei lavori da scalpellino eseguiti dall'impresa Bellucci e Novella per la Farnesina ai Baullari.

Autorizzaz. al sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal sig. Francesco Fumaroli.

Fornitura di chiusini di selce.

App. a tratt. priv. per impianto di parafulmini.

App. a tratt. priv. per la costruzione di una fogna in un tratto della via Aurelia.

Nomina della Commiss. per i reclami contro la applicazione del diritto sulla reposizione del fieno e della paglia.

App. a tratt. privata per la demolizione di un capannone e per la sistemazione di alcuni magazzini.

Concorso nella spesa per un muro di recinto sulla strada fra il viale dei Parioli e la Villa Umberto I.

Spesa per riparazioni all'automobile del Corpo dei vigili.

Cessione in uso gratuito della strada militare tra le vie Appia Antica e Tiburtina.

Insegnamento della lingua inglese nella scuola professionale femminile.

Istituzione di una scuola rurale fuori Porta Cavalleggeri.

Fornitura del vestiario al Corpo dei vigili.

Permuta d'aree presso il ponte della Magliana.

Acquisto di un regolatore automatico di tiraggio.

Nomina del rappres. del Comune nella Giunta del R. Istituto di studi commerciali.

Autorizz. al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal sig. L. M. Cascioli.

Impianto di illuminazione elettrica nei locali della Divisione Tecnologica, dell'Ispettorato edilizio e della Divisione collaudi.

Pagamento di competenze notarili.

Illuminazione a gas nelle scuole in via della Cisterna e in via S. Calisto.

Rinnovazione dell'appalto per la fornitura e collocamento delle targhe in marmo, indicative dei nomi delle strade della città.

Occupazione di area comunale in via dei Miracoli.

Storno per spese di trasporti, facchinaggi, ecc.

Restauri al soffitto del grande salone del Museo.

Costituzione del sindaco in parte civile in vari giudizi contravvenzionali.

Ulteriore proroga del contratto con la Ditta Mayrargues e Tagliapietra per l'illuminazione a petrolio.

Pel Monte di Pietà.

Si passa alla proposta: Riforme nello statuto del Monte di Pietà.

Galluppi. Vista l'importanza dell'argomento propone la nomina di una Commissione che esamini e riferisca.

Benucci. Osserva che si tratta di riforme molto semplici provocate nell'intendimento di favorire gl'impegnanti.

Jacoucci. Dà identiche assicurazioni in merito.

Giordano-Apostoli. Insiste perchè si combatta l'usura dei Monti privati.

Cruciani Alibrandi. Propone che si inizi la discussione degli articoli e nel caso sorgessero divergenze si potrà vedere se convenga o meno di procedere alla nomina della Commissione.

Galluppi. Accetta.

Durante la discussione della proposta si ha un piccolo incidente.

Un gruppo di operai pittori grida:

— Dateci da lavorare, non porteremo più i pegni al Monte di Pietà!

Sono alcuni pittori che attendono la concessione di lavori municipali.

Le guardie mettono fuori i disturbatori e l'incidente non ha seguito.

I vari articoli del regolamento sono quindi approvati dopo osservazioni dei cons. **Scialoja, Galluppi, Giordano-Apostoli** e **Jacoucci.**

Il Piano regolatore.

Su proposta **Giordano-Apostoli** si rinvia a lunedì prossimo la nomina della Commissione che deve riferire sul progetto del nuovo Piano Regolatore.

La banda comunale.

Segue:

Partecipazione di deliberazione della Giunta per la conferma di 26 musicanti nella banda comunale.

Apolloni rispondendo ad alcune eccezioni sollevate dal cons. **Torlonia** annunzia che presenterà al Consiglio proposte concrete per la soluzione della questione musicale.

I medicinali ai poveri.

Si pone in discussione la proposta:

— Controdeduzioni richieste dal R. Prefetto in ordine alla questione dei medicinali ai poveri.

Vanni protesta perchè nella proposta della Giunta si insinuò che la Commissione di beneficenza abbia risoluto la questione in senso favorevole alla Congregazione di carità, rilevando un inciso nella dichiarazione che non esiste e non può esistere perchè la Commissione nulla ha ancora deliberato.

Pacelli dimostra che l'inciso in questione si riscontra nella comunicazione prefettizia e che l'Amm. mun. aveva il dovere di porlo in rilievo.

Vanni protesta ancora dicendo che la Commissione non accetta lezioni da alcuno, perchè nulla ha deciso finora.

Pacelli insiste nel constatare che l'Amm. mun. non ha inteso di dare lezioni ad alcuno, ma di tutelare soltanto gli interessi del Comune.

Il Consiglio si aduna quindi in seduta segreta.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Regio Lotto

Estrazione del 19 gennaio 1907.

BARI	20	16	78	59	60
FIRENZE	87	16	51	20	26
MILANO	41	36	90	16	31
NAPOLI	81	34	45	11	55
PALERMO	23	56	80	58	71
ROMA	64	8	61	23	37
TORINO	18	49	8	3	77
VENEZIA	87	26	6	55	62

Filippo Persiani ringrazia tutte quelle persone che vollero gentilmente rendere un ultimo tributo d'affetto alla memoria del compianto

Gaetano Persiani

intervenendo personalmente o inviando condoglianze.

Cronaca di Roma

Quirinale. — I due balli di Corte avranno luogo, il primo il 28 corrente, il secondo l'11 febbraio.

Pranzo di Corte. — Ieri sera al pranzo di Corte la disposizione della tavola era la seguente:

A destra di S. M. il Re: S. E. signora Barrère - S. E. conte de Lützow - S. E. signora White - S. E. Duca d'Arcos - Signora Pioda - S. E. Canonico - Signora Kusakabè - Signor Estera - Duch. Sforza Cesarini - S. E. Ten. gen. Viganò - Barone de Taun - S. E. Conte Gianotti - Barone de Bildt - Signor de Weede - Conte di Brambilla - Signor Grez - Marchese Calabrini - Conte Premoli.

A sinistra: S. E. contessa de Lützow - S. E. conte de Monts - S. E. la duch. d'Arcos - S. E. signor White - Signora Milovanovitch - S. E. de Carvalho - Signora Grez - S. E. avv. Tittoni - Sig. Pioda - S. E. prof. Rava - Sig. Milovanovitch - S. E. dott. Pompilj - S. E. Houang-kao - Sig. Maskens - Conte Moltke - Sig. de Pedroso - Conte Guicciardini - Duca di Fragnito - Tenente dei corazzieri.

A destra di S. M. la Regina: S. E. Réchid bey - S. E. lady Egerton - S. E. Signor Mouravieff - S. E. Signora Moreno - S. E. cav. Biancheri - Signora de Weede - Signor de Mac Carthy - Contessa Guicciardini - S. E. avv. Massimini - S. E. Cuestas - S. E. avv. Cocco-Ortu - S. E. de Mello - S. E. Generale Brusati - Senatore Malvano - Sig. Montealegre - Signor Mintchovitch - Comandante Cafiero - Comm. Dott. Quirico.

A sinistra: S. E. il sig. Barrère - S. E. signora Mouravieff - S. E. Sir Egerton - Signora Esteva - S. E. cav. Giolitti - Signora Maskens - S. E. Moreno - Principessa del Vivaro - Sig. Flèva - S. E. V. amm. Mirabello - S. E. comm. Schanzer - Sig. Hurtado - Generale Cácerès - Sig. Mizzopoulos - Sig. Kusakabè - Maggior generale Trombi - March. Borsa d'Olmo - Maggiore Peano - Capitano di guardia.

Vaticano — Ieri mattina S. S. celebrò la messa nella cappella privata, cui assistettero le sorelle ed altre distinte persone; ricevette quindi i Card. Merry del Val e Satolli, Mons. Bonazzi Arc. di Benevento, Mons. Moylatt Vescovo della Transilvania, Mons. Coll Ves. di Strigonia, il generale dei Passionisti P. Bernardo Silvestrelli e la principessa Carlotta Antici Mattei.

— Telegrafano da Barcellona che lo stato del card. Casañas, colpito da apoplessia, è migliorato.

Arrivi e partenze. — Alle 12,35 di ieri è partito l'on. Sanarelli, Sottosegretario di Stato all'agricoltura, per Arezzo.

Il preventivo 1907. — Accennammo già alle linee generali del preventivo del Comune per l'esercizio corrente. E' ora il caso di entrare in qualche dettaglio.

Anzitutto importa constatare che fra il preventivo del 1906 e quello pel 1907 si riscontrano le seguenti differenze nelle varie categorie della *Entrata* e della *Uscita*:

Entrata.

	1906	1907		Differenza
Rendite patrim.	1,036,913.02	1,042,407.40	+	5,941.38
Proventi diversi	4,152,104.45	4,378,657.80	+	226,553.35
Tasse, diritti e sovrimp. comunale	23,863,757.67	24,387,854.74	+	524,097.07
Entrate straord.	5,702,634.05	3,640,882.42	—	2,061,751.63
Alienazione beni e diritti patr. Affrancazioni	465,000.—	812,000.—	+	347,000.—
Partite di giro	2,198,109.60	2,430,433.15	+	232,323.55
Entrate degli stabilimenti speciali amminis. dal Comune	819,400.—	637,000.—	—	182,400.—
	38,237,568.79	37,329,335.51	—	908,233.28

Uscita.

	1906	1907		Differenza
Oneri patrimon.	9,100,087.30	8,882,476.54	—	217,610.76
Spese generali	5,278,962.54	5,605,619.74	+	326,657.20
Polizia locale e igiene	5,229,866.81	5,812,178.73	+	582,311.92
Sicur. pubblica e giustizia	1,112,017.88	1,099,026.24	—	12,992.64
Opere pubbliche: Amministraz. ordinaria	2,874,328.51	3,338,685.17	+	464,356.66
Piano Regol.	5,147,132.64	2,690,361.81	—	2,456,770.83
Istruz. pubbl.	4,426,014.75	5,278,928.80	+	852,914.05
Culto	2,292.31	2,292.31		—
Beneficenza	61,725.66	86,725.66	+	25,000.—
Acquisto di beni e diritti patrimon. Migliorie. Affranc.	631,250.—	35,000.—	—	596,250.—
Estinz. debiti	1,356,340.79	1,430,668.36	+	74,227.57
Partite di giro	2,198,109.60	2,430,433.15	+	232,323.55
Spese degli stabilimenti speciali amminis. dal Comune	819,400.—	637,000.—	—	182,400.—
	38,237,568.79	37,329,335.51	—	908,233.28

Per quanto riguarda l'*Entrata* quindi se si eccettuano le *Entrate straordinarie*, nelle quali si riscontra una diminuzione di due milioni, dovuta esclusivamente a minori previsioni nei prodotti

delle demolizioni delle case espropriate e dalla vendita delle aree di risulta, tutte le categorie segnano aumenti non indifferenti.

Così per l'*Uscita* sono in aumento quasi tutti gli stanziamenti per i vari servizi pubblici ad eccezione di quelli del Piano Regolatore, al quale, come già si disse, si provvederà con la legge complementare.

Notevoli gli aumenti di L. 582.311 sulla Polizia locale ed igiene e di L. 852.914 sulla Pubblica Istruzione, nonchè quello di L. 464.352 sulle opere pubbliche di carattere ordinario, che reclamano effettivamente una maggior cura.

Nè meno soddisfacente è la *Consistenza patrimoniale* al 1° gennaio 1907, specialmente per quanto riguarda il fondo di cassa, non segnando gli altri titoli notevoli variazioni.

La medesima infatti reca

Attivo.

1 Stabili	L.	37,195,291.58
2 Canoni attivi	»	6,645.60
3 Capitali	»	1,663,644.80
4 Mobili, macchinari, accessori	»	3,286,786.33
5 **Fondo di Cassa**	»	3,797,715.27
6 Credito di amministrazione	»	6,363,253.40
Totale	L.	52,313,336.98

Passivo.

1 Prestito con la Cassa Depositi e Prestiti	L.	210,868,947,13
2 Id. con la Banca d'Italia	»	2,007,197,34
3 Id. col Credito Fondiario di S. Spirito	»	121,470,36
4 Id. Colla Cassa di Risparmio di Roma	»	1,352,300.—
5 Residui passivi	»	10,011,405,94
Totale	L.	224,361,320,77

Eccedenza passiva L. 172,047,983,79

L'elezioni pel Tiro a segno. — Stamani avranno luogo le elezioni per la rinnovazione del Consiglio direttivo della Società del tiro a segno nazionale.

Due liste si contendono il campo.

Ecco i nomi dei candidati:

Lanza Pietro Di Scalea, Battisti Pietro, Borgogelli Guido, Reanda Giulio Cesare, Tavelli Luigi, Vitali Amedeo, Zella Milillo Giovanni.

Bruniaiti Attilio, Cecchi Luigi, Ciacci Augusto, Feliciangeli Alfredo, Grassi Alfonso, Lanza Di Scalea Pietro, Simonetti Alessandro.

La Giunta Provinciale Amministrativa ha preso le seguenti deliberazioni nella seduta del 18 corr.

Manziana. Conc. per l'istit. scuola masc. sup. Non appr.
Campagnano. Mutuo di L. 57.800. Appr.
Carpineto Condono interessi a Centra M. Non appr.
Subiaco. Conf. esattoria quinq. 1908-1912. Par. fav.
Roccalvecce. Tar. daz. Appr.
Roma. Amm. Prov. Strada Morlupo-Leprignano sist. Appr.
Id. Id. Dev. strada Braccianese. Appr.
Capranica Prenestina. Aum. stip. segr. Appr.
Patrica. Tassa fuc. Inchiesta. Tariffa. App.
Ponzano Romano. Vertenza Tecchi. Concord. Appr.
Civitella d'Agliano. Univ. Agraria. Reg. App.
Vitorchiano. Modific. tariffa mattazione. App.
Gorga. Vertenza F.lli Fioravanti. Aut.
Barbarano. Aumento stip. segretario. App.
S Felice Circeo. Tariffa daziaria. App.
Allumiere. Capitolato servizio farmaceutico. App.
Sutri. Assegno al farmacista. Non app.
Cori. Vertenza Milita Alessio. Aut.
Segni. Domanda Faleschi C. per esercizio pietra. App.
Norma. Felci G. commut. di corrisposta. App.
Civita Lavinia. Concess. cave di pietra. Non app.

Associazione della stampa. — Una folla straordinaria gremiva l'altra sera le sale dell'Associazione della stampa: era un pubblico elegantissimo di belle signore, uomini politici, ufficiali, artisti, letterati: notammo S. E. Canonico, S. E. Blaserna, S. E. Ciuffelli, il ministro dell'Argentina Moreno, molti alti funzionari dei Ministeri e tutti i membri del Commissariato dell'Emigrazione.

La conferenza del prof. Antonio Franzoni sul tema « Gli italiani in America » interessò vivamente l'eletto uditorio.

L'oratore illustrò il suo dire con delle nitide proiezioni e delle riuscitissime cinematografie: egli studioso appassionato del fenomeno dell'emigrazione espose in rapida sintesi le origini, le cause e gli effetti dell'esodo di tanti italiani dalla madre patria, accennando i danni che da tal fatto possono derivare, poichè il numero degli emigranti aumenta ogni anno: quindi commentando i quadri che man mano apparivano sullo schermo descrisse la partenza degli emigranti da Napoli, la vita di bordo, e poi il lavoro dei nostri operai nei grandi stabilimenti industriali ed agricoli americani soffermandosi a parlare della vendemmia e della spedizione del vino nella grandiosa tenuta Tomba in Mendoza che produce 200,000 ettolitri di vino all'anno.

Il prof. Franzoni poi ci fece compiere con la fantasia un magnifico viaggio attraverso la cordigliera delle Ande, le valli e le campagne Cilene, fino a Valparaiso, mostrandoci e descrivendoci le meravigliose opere compiute in quelle lontane regioni con ingegno e braccia italiane.

L'interessante brillantissima lettura fu ascoltata con grande compiacimento, interrotta spesso da applausi e salutata alla fine da una calorosa ovazione.

Generosa elargizione. — La principessa Giovanelli, nel festeggiare la nascita di un suo bambino, ha avuto un pensiero gentilissimo per quelli dell'Educatorio « *Regina Elena* », di cui è patronessa, inviando L. 300 al pres. on. Santini, pregandolo di versarle a beneficio di quell'Istituto.

Gli studenti secondari sono convocati a comizio per oggi alle ore 10 nel teatro di Marcello, Arco dei Saponari, presso il Campidoglio. Scopo del comizio è tentare di galvanizzare il Comitato della Federazione nazionale, un tantino scosso in seguito alle divergenze sorte ultimamente in seno alla Federazione per opera di numerosi gruppi di soci.

Archeologica romana — L'assemblea generale ordinaria dei soci avrà luogo questa sera (19) alle ore 20 nella sede sociale, in via della Mercede n. 27, per trattare il seguente ordine del giorno:

Ammissione di nuovi soci — Rinnovazione del Consiglio.

— Oggi, 20, alle ore 15, il sig. Romolo Ducci parlerà, nella caserma Umberto I (piazza S. Croce in Gerusalemme) su « Il Sessorio, la Basilica di S. Croce in Gerusalemme e adiacenze ».

Concorso per 4 posti di ingegnere aiutante di 2ª classe. — La Giunta municipale ha proposto al Consiglio di volere autorizzare il concorso pubblico per 4 posti di aiutanti ingegneri di 2ª classe con l'annuo stipendio di L. 3000, disponendo che la graduatoria sia valida per un anno dal giorno in cui il Consiglio procederà alle prime quattro nomine suddette, e ciò per poter provvedere a scelta del Consiglio stesso ad altre eventuali vacanze di posti.

La Filodrammatica della S. M. S. S. Gioacchino, alle 20 1/2 di quest'oggi, nella sua splendida sala Giraud, rappresenterà « I mariti », commedia bellissima in 5 atti di Achille Torelli.

Società ginnastica « Roma » — In vista dell'assemblea generale ordinaria che avrà luogo dentro il corr. mese, s'invitano i soci a mettersi in regola col pagamento delle quote sociali, prevenendoli che l'invito per intervenire a detta assemblea sarà spedito solo a coloro che si troveranno in corrente coi pagamenti.

Si rammenta poi che il tempo utile per la presentazione delle proposte di modifiche allo Statuto e Regolamento scade alle ore 12 di mercoledì 23 corr.

L'Ass. drammatica « Adelaide Ristori », nell'aristocratica sala Umberto I, darà, oggi alle oggi 17, due splendide produzioni: « Nozze d'oro », bellissimo dramma in un atto di Sante Bicchi, che è per Roma una vera primizia, e « Gli invalidi del matrimonio », esilarante commedia in 3 atti di Hennequin e Duandir.

Arcadia (S. Carlo al Corso 437). — Domenica 20, Boccaccini, « Studio critico sull'insegnamento del pianoforte » — Lunedì 21, Biroccini, « Storia romana » — Martedì 22, Bartolini, « Valletta dei Principi » (c. VII del Purgatorio) — Mercoledì 23, ore 4, Forestieri, « Esegesi biblica », la sera lo stesso, « Letteratura straniera » — Giovedì 24, Gagliani, « Igiene del ballo » — Venerdì 25, De Rosa, « Letteratura greco-latina » — Sabato 26, Innessens, « Erudizione varia », ore 6 pom.

Ingresso libero.

Il carnevale romano nella Storia è il tema della lettura che oggi il prof. Francesco Sabatini terrà in via della Palombella n. 4, p. 1°, alle ore 3 1/2 pom.

Ingresso libero.

L'illustrazione del Foro Romano. — Oggi il prof. Luigi Pasquali, del R. ginnasio Tasso, incomincierà l'illustrazione del Foro Romano.

Riunione alle ore 14 precise all'ingresso. Entrata libera.

L'agitazione degli studenti di belle arti. — Come i lettori ricorderanno, gli studenti dell'Istituto di belle arti di Roma da due mesi sono in agitazione e non hanno rifuggito da scioperi e comizi per ottenere una radicale riforma degli Istituti di belle arti.

Ora Corrado Ricci ha presentato alla Giunta Superiore di belle arti un programma di riforme che, a quanto si assicura, risponde al desiderio degli studenti.

Gli studenti inviarono quindi un telegramma, che l'altro ieri pubblicammo, a Corrado Ricci, il quale ha risposto con queste nobili parole:

« Grazie delle cortesi parole. Sotto l'auspicio del Ministro ed il Consiglio di eletti artisti, lavoro per voi e per l'arte.

« *Direttore Generale Belle Arti* ».

Al Foro Romano — Oggi, il sig. Giulio Cesare Nispi-Landi, illustrerà: « Il Fonte e l'Edicola di Giuturna », « il Tempio dei Castori », e tratterà della « istituzione della Repubblica ».

Il convegno, alle 14 precise, all'ingresso del Foro Romano. Tutti possono intervenire.

Carnevale dei poveri — Come negli anni scorsi, l'Assoc. di Pubblica Assistenza « La Romanina » organizza un patronato di signore e signori perchè possa effettuarsi il tradizionale pranzo dei poveri ed altre opere di beneficenza. Sono già pervenute numerose istanze.

Sarà pubblicat oun appello alla cittadinanza.

Domani alle 19 1/2 adunanza della Commissione esecutiva.

Cultori di Belle Arti — La Giuria di accettazione e collocamento delle opere destinate alla 77ª Mostra è riuscita composta dei seguenti artisti: Fontana Carlo, Ferretti Paolo, Brioschi Otmar, Costantini Giovanni, Sbricoli Silvio, Attanasio Natale, Lionne Enrico, Ximenes Ettore, Zocchi Arnaldo.

La Scuola gregoriana diretta da mons. Müller, eseguirà la « Missa O quam gloriosum » di Ludovico da Victoria, e le parti variabili in canto fermo tradizionale, alla chiesa di *Santa Maria dell'Anima*, oggi alle 11 durante la messa solenne.

Federazione postelegrafica. — Oggi, alle ore 20.30, nella sede della Federazione, in via Teatro Valle 48, avrà luogo una grande accademia di musica e scherma a profitto dell'Istituto artistico internazionale.

Il Referendum per l'unificazione del sindacato dei ferrovieri e il riscatto ferroviario, ha dato questo risultato.

Votanti 23.909. — Approvarono l'unificazione 23.203 votanti.

Grande biblioteca all'asta — Lunedì 21 alle 10 ha luogo la vendita dell'importante biblioteca appartenent al *cav. Giovanni Arnaud*, cancelliere archivista dell'Ambasciata di Francia. Vi sono libri di classici italiani e francesi (alcuni illustrati), libri di scienze, di musica, arte, di curiosità, viaggi ecc., nonchè una sceltissima raccolta di libri *antichi*, alcuni dei quali *rarissimi*. La vendita ha luogo in *Via S. Luigi de' Francesi N. 12* con la direzione del perito patentato *Giovanni Sammartini*.

La vista debole e difettosa — Il comm. Ignazio Neuschüller, specialista di *diottrica oculistica*, riceve per la correzione dei difetti e della debolezza di vista mediante il suo particolare sistema di lenti, tutti i giorni (meno i festivi) dalle ore 10 alle 12 e dalle 2 alle 5 in via Babuino 93, piano primo, Roma.

Sei bellissimi ritratti visita lucidi L. 1.90. G. Borghese, fotografo, Corso V. E. 178bis. Specialità per ritratti di bambini.

Cura e guarigione Tubercolosi polmonare (Vedi 4.a pag.)

Malattie degli occhi. — Il dott. cav. Alfonso Neuschüler, oculista riceve per la cura delle malattie negli occhi tutti i giorni. Via Araceli 58.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione **12-37** - Ammin. **12-34**

Nodi al pettine. — Il 15 corrente, in via Nomentana, dalla carrozza della contessa Maria Pecci, fu rubato un *plaid* del valore di 200 lire.

Il furto fu denunziato alla delegazione di P. S. di Porta Pia la quale, iniziate indagini, scoprì che il *plaid* era stato acquistato, per 5 lire, dal lattivendolo Raffaele Lista, abitante in via Alessandria 174.

Questi, trovato infatti in possesso della refurtiva, fu tratto in arresto; e, sottoposto ad interrogatorio, indicò quali autori del furto due giovinastri: Romolo Aguzzi di anni 17 e Capecchi Giuseppe di anni 15, i quali vennero subito arrestati.

Tutti e tre poi, furono inviati alle carceri.

— Gli agenti del Commissariato dell'Esquilino, ieri sera alle 20.30, al Viale Principessa Margherita, arrestarono il pregiudicato Antonio Badeschi, di anni 40, carrettiere, senza fissa dimora, autore principale del furto commesso in danno di Davide Procaccini, minestraro in via Bixio 25.

Il Badeschi era pure contravventore alla vigilanza speciale.

Continuano le indagini per l'arresto dei complici.

Investimento. Alle 17,30 di venerdì in via Tiburtina, il bambino Luigi Proietti, di anni 3, ab. in via dei Latini 76, fu investito da un carretto carico di pozzolana, il cui conducente, datosi alla fuga, rimase sconosciuto.

Il Proietti riportò lo schiacciamento e la frattura dei piedi e trasportato a S. Antonio, fu giudicato guaribile in 30 giorni.

Tentato furto. L'altra sera, alle 19, due ragazzi tentarono, con un uncino, di aprire la vetrina della calzoleria di Guglielmo Antonozzi, in via del Lavatore.

Accortosene il negoziante Felice Volpetti, rincorse i ladruncoli e riuscì ad arrestarne uno solo: il quindicenne Lorenzo Ciarocchi, ab. in via della Fossa 7, che affidò subito agli agenti della brigata di Trevi.

Il ladruncolo è alle Carceri Nuove.

Disgrazia. — Giuseppina Miocci, di anni 70, ab. in via del Gesù e Maria, 20, cadde dalle scale della sua abitazione, producendosi grave contusione alla regione arbitraria sinistra.

I sanitari di S. Giacomo si riservarono il giudizio.

Verso la morte. — Nella propria abitazione, in via Lombardia 7, il tipografo Cesare Squarci, di anni 18, ieri mattina, alle 6, bevve una soluzione di sublimato.

Sorpreso dai dolori, si fece condurre all'ospedale di S. Antonio, ove quei sanitari emisero giudizio riservato.

Interrogato dall'agente di P. S. di servizio non volle palesare le cause che lo avevano spinto al triste passo.

Investimento. — Il pensionato Federico Lecce, di anni 66, ab. in via Clemente 28, ieri, in piazza del Risorgimento, fu investito e gettato a terra da un ciclista rimasto sconosciuto. Riportò la frattura dell'omero sinistro e fu giudicato alla Consolazione guaribile in 40 giorni, salvo complicazione.

Furto di biciclette. — Nella notte del 17 al 18 corrente i ladri, penetrati mediante scasso nel negozio del meccanico Settimio Montanari, in via Marmorata, rubarono due biciclette.

Il Montanari denunziò il furto alla Delegazione di P. S. del Testaccio. Iniziate le pratiche per la scoperta dei colpevoli dal delegato Luinati del Commissariato di Ponte, furono sequestrate in casa di Alfredo Del Pinto, in via dei Coronari 105, 4 biciclette da lui ricettate, due delle quali furono riconosciute per quelle rubate al Montanari.

Il Del Pinto, arrestato e sottoposto ad abile interrogatorio, dette indicazioni sui responsabili del furto, i quali furono subito arrestati.

Essi sono il vigilato speciale Giuseppe Tortora di anni 25 ab. in via Vanvitelli 4 e Beniamino Francisci di a. 22.

MONTE DI PIETÀ.

Martedì 22 gennaio 1907 - *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 1 giugno 1906 fino alla polizza n. **106300.**

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 23 giugno 1906 fino alla polizza n. **122080.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 2ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo nª. 40 dalle ore 10 alle 14 di lunedì 21 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni de oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse identico a quello sulle prestanze su pegno.

TEATRI DI ROMA.

Roma 19 Gennaio 1906.

Costanzi — Per la tredicesima di abbonamento si replica il *Werther*, protagonista Mattia Battistini.

Domani rappresentazione fuori di abbonamento col *Faust*.

Esecutori: Battistini, Giuseppe Krismer, Giuseppe Rossi, Adelie D'Albert e Luicia Garibaldi.

Maestro direttore: Teofilo De Angelis.

I prezzi sono i seguenti: palchi di I e II ordine L. 40, di III ordine L. 20, poltrone L. 8, sedie L. 3, anfiteatro L. 2. Tutto oltre l'ingresso di L. 2. Galleria L. 2.

I bambini accompagnati hanno ingresso gratuito.

Valle — La replica della felice commedia di Vincenzino Scarpetta: *Tante guaie p' durmì*, ha divertito come il solito.

Stasera: *Nu ministro 'n miezzo i guaie.*

Nazionale — *La cicala e la formica* ebbe largamente confermato il lieto successo della prima rappresentazione, per merito principale della Del Sorel, un'artista delicata ed efficace.

Nella parte di *Teresa* essa seppe trarre tutti gli effetti, meritando continui applausi. Dovette bissare i *couplets* di « Margot » detti con somma grazia.

Festeggiatissimi anche la Baldi, il Piraccini, il Fagnani, il Colombo, il Curti ed il Sacchi.

Oggi la spettacolosa *féerie Dalla terra alla luna.*

Argentina — Pubblico scarsissimo a *Teresa Raquin* di cui fu protagonista Giacinta Pezzana.

Stasera *La flotta degli emigranti.*

Quirino — Un magnifico teatro per la serata in onore di Albano Mezzetti con *Sior Todero Brontolon* di Goldoni.

Il simpatico artista è stato festeggiatissimo ed ha impersonato in modo ammirabile il caratteristico personaggio del *Sior Todero*.

Molti applausi anche a Benini che fu un piacevolissimo *Voltani* nell'*Interprete* di Bernard.

Stasera *L'egoista*. Intanto si annunzia *La famiglia del diavolo*, tre atti di A. Novelli, nuovissima.

Adriano — Guillaume ha raccolto ieri sera dai numerosi spettatori una messe di applausi quale veramente si merita.

I vari *numeri* dello svariato programma interessantissimo e la coppia di animali esotici spiegano facilmente l'entusiasmo straordinario e ognor più crescente che il Circo equestre ha suscitato nel pubblico romano, il quale di circhi ne ha visti assai, di ogni nazione e di ogni specie.

Ottennero il consueto successo i fratelli Nelky con i due tori messicani ammaestrati, i *jongleurs* Vichis, gli equilibristi aerei Leonce, gia eleganti *jockey* Sloan, ed il sig. Corradini che ha presentato l'elefante, le zebre ed i cavalli ammaestrati.

Oggi serata sportiva e domani due spettacoli.

Manzoni Molti spettatori al *Cristoforo Colombo* di Giacometti, recitato con ogni cura dalla Compagnia del cav. Mauri.

Società Wagner. — Ieri s'inaugurarono le riunioni della Società Wagner. Ne riparleremo diffusamente domani, non potendo, per mancanza di spazio, farlo oggi.

SOCIETA ANGLO-ROMANA
per l'Illuminazione di Roma col gas ed altri sistemi
In accomandita per Azioni - Sede Roma, Via Poli 14
—(*Capitale Lire 14,000,000 versato*)—

A partire dal 1° Gennaio 1907, sono pagabili nella Sede della Società, in Via Poli 14, e presso tutti gli Stabilimenti della Banca Commerciale Italiana e del Credito Italiano:

a) la Cedola N°. 15 delle nostre Obbligazioni 4 1/2 0/0, emissione 1899, in L.it. 11,25;

b) la Cedola N°. 7 delle Obbligazioni 4 0/0, emissione 1903, in L.it. 10.

Roma, 29 Dicembre 1906.

Il Gerente
C. Pouchain.

Ultime Notizie

La Camera dei Deputati.

Ieri è stato pubblicato l'ordine del giorno per la seduta di mercoledì (30 gennaio) della Camera dei Deputati.

Dopo le interrogazioni ed il sorteggio degli uffici, l'ordine del giorno reca i segnenti disegni di legge:

1) sui professori straordinari delle R. Università;

2) sull'esercizio della professione d'ingegnere, di architetto e di perito agrimensore;

3) agevolazioni all'industria dell'escavazione e del trattamento delle ligniti;

4) conferimento per titoli del diploma di direttore didattico nelle scuole elementari;

5) bonifica delle cave di sterro, che costeggiano le linee ferroviarie.

Ministero Interno.

Ieri mattina, presieduta dal comm. Doria, si è riunita a palazzo Braschi la Commissione centrale pel personale carcerario.

Ministero Esteri.

Al consueto ricevimento diplomatico alla Consulta intervennero ieri soltanto l'ambasciatore di Spagna, i ministri di Argentina, Serbia e Perù e gli incaricati d'affari del Giappone e di Cuba.

Ministero Lavori Pubblici.

Su proposta del Ministro dei LL. PP. on. Gianturco è stato provveduto fra l'altro alla dichiarazione di pubblica utilità per la costruzione di un edificio per le scuole maschili di Cerignola (Foggia) nonchè per la sistemazione della via Piemonte, il raccordo fra la stazione ferroviaria e detta via ed il prolungamento della salita Ardoino in Comune di Gaeglia.

Con altro decreto è stato poi provveduto alla proroga del termine stabilito per la ultimazione dei lavori di sistemazione delle condotture che forniscono l'acqua potabile al Comune di Assisi

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono state conferite le seguenti libere docenze:

al dott. Arsenio Brugnola in patologia speciale medica nella Università di Sassari;

dott. Luigi Carnera in astronomia all'Università di Genova;

dott. Francesco Figari in patologia speciale medica, id. id.

dott. Oscar Marchetti in patologia speciale chirurgica nell'Istituto di Studi superiori di Firenze;

dott. Scipione Riva-Rocci in pediatria e clinica pediatrica nella Università di Pavia;

dott. Antonio Ripamonti in neuropatologia nell'Istituto di Studi Superiori di Firenze.

E' autorizzato il dott. Vincenzo Ussani a trasferire la sua libera docenza in letteratura latina dall'Università di Messina a quella di Torino.

Ministero Poste e Telegrafi.

Veicoli ambulanti postali.

All'asta, presso la Dir. Gen. delle S. F. I. per la fornitura alle Poste di 58 carri ambulanti presero parte 8 ditte italiane e 52 estere e sono riuscite aggiudicatarie le seguenti:

Diatto di Torino, per 30 carrozze a 3 assi.

E. Breda di Milano per 22 carrozze a 3 assi per messaggeri;

Gothaer Waggonfabrik di Gotha per 6 carrozze a carrelli per uffici postali ambulanti.

La consegna è a un anno dall'aggiudicazione.

Ministero Marina.

I seguenti ufficiali sono promossi al grado superiore:

Tenente di vasc. Guglielmo Degli Uberti a cap. di corvetta.

Sottoten. di vasc. Pietro Torrigiani e Giulio De Angelis a ten. di vasc.

Il sottoten. di vasc. Luciani Bocci anzichè sulla « Sicilia » imbarca sulla « Castelfidardo » ed il pari grado Enrico Trani anzichè sulla « Regina Margherita » imbarca sulla « Sicilia ».

E' contromandato l'imbarco del ten. macch. Adolfo Matnella sulla « Sicilia ». Egli imbarcherà invece sulla « Garibaldi ».

Il sottoten. macch. Emanuele Schettini anzichè sulla « Garibaldi » imbarca sulla « Sicilia ».

La R. nave « Calabria » con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia principe di Udine è giunta ad Alessandria d'Egitto.

« M. Polo » giunta a Hong-Kong — « M. Colonna » giunta a Massaua — « C. di Milano » partita da Napoli — « Atlante » giunta a Civitavecchia.

FRANCIA

Parigi 19. — Nel Consiglio dei Ministri di oggi, il Ministro Pichon ha comunicato una Nota diplomatica formulata di concerto con la Spagna nell'intento di dimostrare il successo dell'intervento comune al Marocco, che permette il ritiro immediato delle due squadre.

La Nota sarà consegnata martedì prossimo a tutti i Governi firmatari dell'Atto di Algesiras.

Il Consiglio ha deciso di pregare il Governo inglese di non partecipare ufficialmente all'Esposizione franco-inglese del 1908, per lasciare ad essa un carattere di dimostrazione spontanea e di *entente* cordiale.

Il Consiglio ha approvato il testo definitivo del progetto di legge che sopprime i Consigli di guerra e che sarà presentato alla Camera lunedì prossimo.

Il Ministro della giustizia, Guyot-Dessaigne, ordinerà che i giudici di pace rendano applicabili nelle cause relative al riposo settimanale le sentenze aggiornate in attesa della decisione della Corte di cassazione.

(S) **Parigi**, 19. — Il presidente del Consiglio, Clemenceau, ed il ministro dell'istruzione, Briand presenteranno nella prossima settimana alla Commissione per le riunioni pubbliche il progetto di legge col quale viene abolita la dichiarazione per tutte le riunioni pubbliche.

SPAGNA

Madrid, 19 — L'aumento del prezzo sul pane deciso dai fornai, in seguito all'aumento del dazio doganale sui grani esteri, produce un generale malcontento.

Il Municipio studia i mezzi per fare approvvigionare Madrid dalle città vicine.

Le ferrovie offrono riduzioni per il trasporto.

Borse e Mercati

Borsa di Roma. 19 gennaio 1907.

La Borsa si è aperta in calma; gli affari si andarono poscia man mano animando e si chiuse ai prezzi migliori.

Sempre attive le transazioni sull'*Antimonio*, il cui prezzo salì fino a 634 per retrocedere a 629.

Il movimento più accentuato si verificò sulle *Cines*, che guadagnano altri dieci punti circa, essendo esordite a 384 per chiudere a 392.

Il *Carburo* e le *Kerka* sono rimaste stazionarie: il primo fra 1268 e 1270 e le seconde sul 524.

Le Piombino e il Gas hanno guadagnato qualchè unità chiudendo rispettivamente a 245 e a 1331. In ripresa i titoli ferroviari con ottima tendenza su compere di Parigi.

I valori bancari calmissimi.

La situazione monetaria di New-York migliora gradualmente: il cambio su Londra da 4,86.10 passa a 4,86.30, e quello su Parigi da 5,19 3/8 a 5,18 3/4, non ostante la diminuzione dello sconto a Londra.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 101.30.
Id. Id. fine 101.25.
Id. 3 1/2 0/0 cont. 101.15.
Obblig. Ferrov. 3 0/0 348 1/2.

Banca d'Italia 1297 — Credito Fondiario 571 — Commerciale 901 — Credito 640 — Banco Roma 117 1/2 — Meridionali 770 — Omnibus 328 — Acqua Marcia 1670 — Gas 1330 — Condotte 441 — Elba 510 — Ferriere 321 — Ansaldo 355 — Antimonio 625 a 630 a 625 a 634 a 630 — Montecatini 171 a 173 — Eritrea 21 — Florentia 47 — Immobiliare 289 — Beni Stabili 274 — Imprese 124 — Carburo 1270 a 1268 — Valnerina 199 — Azoto 440 — Elettrochimica 161 — Concimi 185 — Forni elettrici 88 — Zuccheri 77 — Molini Pantanella 88 — Minerva 55 — Cines 392 — Marconi —.

Cambi: Parigi 99.97 1/2 — Londra 25.21.

Dopo Borsa — Antimonio 629 a 630 — Gas 1332 — Kerka 524 a 525.

Cambio dazio doganale 21 Gennaio L. 100.00

Il prezzo del cambio quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (19) di L. 99.99.

Dal 21 a tutto il 27 gennaio 1907 fino a L. 100. — L. 100.00.

BORSE ITALIANE. — 19 Gennaio 1907.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 5 %	101 20	101 17	101 22 1/2	101 32
id. id. fine	101 30	101 30	— —	— —
id. 3 1/2 %	100 95	101 —	100 65	100 95
A. B. d'Italia	1297 —	— —	1298 —	1297 —
Commerc.	901 —	901 —	901 —	— —
Cred. Ital.	639 —	640 —	641 —	— —
B. Generale	— —	32 —	— —	— —
BancoRoma	117 —	117 —	— —	117 —
Ferr. Medit.	441 —	442 —	— —	441 —
» Merid.	767 —	770 —	772-771	771 —
Ac. di Terni	1590 —	1624 —	— —	— —
Veneta	— —	228 —	— —	— —
Nav. Gen.	— —	464 —	— —	— —
Raffinerie	— —	338 —	— —	— —
O. ferr. 3 %	— —	343 25	— —	— —
Meridionali	— —	349 75	— —	— —
Fond. I. 4 1/2	— —	— —	— —	— —
» » 4	— —	— —	— —	— —
» S. Paolo	— —	— —	512 —	— —
Cambi				
Francia vista	100 01	100 —	100 03	100 —
Berlino id.	123 —	123 05	123 10	123 02 1/2
Londra id.	25 22	25 21	25 24	25 21
Londra a 3 m	— —	— —	— —	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 18 gennaio

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	101 17 04	99.30 04	100,98 45
3 1/2 % netto	100.85 31	99,10 31	100,67 92
3 % lordo	72,03 89	70,83 89	71,31 40

BORSE ESTERE

Parigi, 19	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	94 80 (a)	94 72	94 89
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	non quot.
turca	96 05	96 —	95 97
spagnuola	94 35	94 55	94 50
russa nuova	— —	87 95	88 05
portoghese	— —	— —	70 05
ungherese	— —	96 10	96 50
Egiziano 6 %	— —	104 60	104 60
Banca di Parigi	1544 —	1547 —	1548 —
Banca Ottomana	— —	692 —	692 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	4492 —	4490 —
Lotti Turchi	— —	153 —	155 50
Ferrovie Ital. Merid.	— —	768 —	768 —
Cambi sull'Italia	— —	1/32 premio	1/32 premio
su Londra	— —	25 22 1/2	25 21 1/2
su Madrid	7 85	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

(a) 94 85 94 60

Vienna, 19.	18	19
C. austr.	689 75	688 —
Rend. oro	117 25	117 25
Id. carta	99 25	99 25
Ungh. 4	96 —	95 90
» 3 1/2 %	84 80	84 80
N.mi oro	19 11	19 11
Lire ital.	95 60	95 90
C. Londra	24 08 5	24 09

Londra, 19 Gennaio	18 chiusura	19 apertura
Consol.	87 1/16	87 1/16
Italiana	100 3/4	100 3/4
Turca	95 —	95 —
Russo 3 %	66 —	—
Spagna	93 3/4	93 3/4
Giappon.	88 5/8	88 5/8
Egiziano	109 1/4	102 1/4
Argento	31 5/8	31 5/8

Berlino, 19	18	19
Ital. cont.	102 40	— —
f. mese	— —	— —
Az. Merid.	154 10	153 75
» Medit.	87 —	87 25
Obbl. ferr. » 3 %	69 40	— —
» Merid.	— —	70 —
» Roma	— —	— —
» Medit.	— —	— —
Rublo	215 25	215 25
C. Italia	—	81 20

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0/0
Francia	3 per 0/0
Inghilterra	5 per 0/0
Germania	7 per 0/0
Austria	4 per 0/0
Belgio	2 1/2 per 0/0
Spagna	4 1/2 per 0/0

Dispacci speciali del "Popolo Romano"

Genova, 19, ore 15.45

Rend. 5 %	101.30	Raffinerie	338.—	Elba	508.—
Id. 3 1/2 %	101.—	Ind. Zucc.	346.—	Savona	404.—
B. d'Italia	1297.—	Eridania	1016.—	Carburo	1270.—
Commerc.	901.—	Zucc. Naz.	240.—	Molini A. I.	308.—
Cred. Ital.	639.—	Id. Indig.	300.—	Semolerie	456.—
Bancaria	318.—	Id. Rom.	76.—	Kerka	528.—
B. Roma	117.—	Lebaudy	242.—	Imprese	124.—
Meridion.	767.—	Terni	1580.—	Armstrong	354.—
Mediterr.	440.—	Metallurg	161.—	Rapid	114.—
Navigazio.	—.—	Ferriere	320.—	Itala	142.—
Valsacco	—.—	Officine	629.—		

Parigi, 19 ore 15.25 — **Rendita italiana** 101.40 — **Meridionali** 768.— — **Russo** 1906, 87.97 — **Turco** 96.— **Banca di Parigi** 1548 — — **Rio** 2283 — **Saragozza** — — *Extérieur* 94.55.

LUIGI PLATTI gerente responsabile

UNA DONNA DI KRONSTADT

di MAX PEMBERTON

Traduzione dall'inglese di Daisy Little Fisher

CAPITOLO II.

Una spia dentro alle porte.

Gli uomini temevano il suo sguardo; i sotterranei della fortezza risuonavano dei lamenti di coloro sui quali la sferza del suo malcontento si era posata; il più leggiero soffio di sospetto sopra uno che lo serviva avvizziva il fiore della protezione di quell'uomo. Era giusto ma non conosceva il perdono.

Le nove della mattina era l'ora che trovava il generale al suo scrittoio nel gabinetto privato della casa del governatore. Nè digiuno nè banchetto facevano grazia a chi lo aspettava.

Egli entrava nella stanza mentre l'orologio suonava e l'eco della campana non era finita prima che l'arcigno colonnello Bonzo, il secondo nel comando, dopo aver salutato, gli ponesse dinanzi il rapporto.

La mattina dopo il carnevale, i giovani ufficiali, i quali non erano stati a letto, dichiararono la sua puntualità immorale. Una rosa colta nell'ora della rugiada non sarebbe stata più fresca di Nikoli Stefanovic quando salutò il colonnello Bonzo mentre le nove suonavano.

Tinto, incipriato, attillato... egli salutò chi lo aspettava con l'inflessibile cortesia di un automa.

Gli occhi, che poco prima avevan raggiato su Marianna Best, come sopra altre otto governanti nei cinque anni passati, erano ora freddi, insensibili e veraci.

Mentre passò nell'anticamera regnò il massimo silenzio e perfino Bonzo, l'uomo d'acciaio, si intirizzì al suo avvicinarsi.

— Buon giorno colonnello. Avete le carte?

— Eccole, mio generale.

Il generale Stefanovic si fissò gli occhiali e cominciò a esaminare il grande documento. Aveva letto poche linee quando un'esclamazione sommessa e uno stropiccio di piedi portarono la sua attenzione sul suo inferiore.

Tale breccia nella disciplina di silenzio non poteva esser sopportata: un subitaneo giro delle ciglia salite alla sommità della testa, denotò il malcontento e l'impazienza del generale.

— Voi parlaste, colonnello? — domandò.

— Desideravo di parlare, mio generale.

— Adesso, mentre io leggo i dispacci?

— Se vi piace, mio generale.

Il generale Stefanovic lasciò cadere gli occhiali e ponderatamente arrotolò il rapporto. Simile interruzione non era stata mai conosciuta durante i venti anni da lui passati a Kronstadt e a Bonzo restava solo di giustificarsi.

— Ebbene, colonnello?

— Ecco, mio generale: la pianta della batteria n. 3 è stata data in mano del governo inglese una settimana fa.

Mentre parlava il colonnello Bonzo era rimasto come una statua. La terribile notizia era stata per lui, tutta la notte, un peso: l'aveva saputa ma dodici ore erano passate prima di trovar il coraggio per parlare. Ora era fatto e il colpo cadrebbe... il colpo d'ira, di recriminazione, forse di castigo.

Cinque minuti almeno passarono, prima che il generale Stefanovic trovasse la lingua per parlare e durante questo tempo egli sembrava in apparenza inconscio del luogo o della parola, ma in realtà la sua mente cercava per tutto il primo anello della catena che la sua ragione doveva battere.

Con grande stupore di Bonzo, nessuna esservazione rigorosa si fece sentire. La voce era bassa e amorevole ma non portava traccia nè d'ira nè di sorpresa.

— Donde venne la notizia?

— Per telegramma, l'altra notte... dal Principe.

— Come va ch'io non ho saputo niente prima?

Bonzo aveva alzato le mani con un moto quasi di scusa.

— Vi era il carnevale sul ghiaccio, generale.

— Sì...?

— E, quando ritornai a mezzanotte, voi eravate ancora là e credevo non desideraste...

Egli restò balbettando, ma l'altro, risvegliato da tutti gli impulsi della collera, battè il pugno sulla tavola con tanta violenza che perfino i vetri delle finestre ne furono scossi.

— Non desiderare? Io... di cui l'onore è in giuoco! Per amor del cielo, colonnello Bonzo, che cosa volete dire con ciò?

Il cuore del colonnello tremò, ma era contento che il fiume di collera del suo superiore avesse rotto gli argini. Era quel che aspettava per prender coraggio.

— Voglio dire, mio generale, che dovevamo prima accertarci se la pianta della Batteria n. 3 che il Governo inglese dice di possedere è la giusta. Questi inglesi volevan dar molto per il segreto di Kronstadt. Non è possibile che una parte delle mille lire sterline che essi offrono a chi li aiuterà siano andate nelle tasche di un impostore? Dico che è possibile ed è la sola spiegazione. Il Principe è ingannato; la pianta è falsa. Noi rideremo presto sotto i baffi e venderemo alla gente inglese altri segreti. Ciò li terrà in silenzio e ci aiuterà a impiccare la spia. Oh, stato certo, mio generale, non passeranno molte ore prima che le nostre mani si posino sulle sue spalle.

Il colonnello parlava con grande ardore; i suoi occhi avevano sguardi di collera e di risoluzione, le sue mani tremavano per il desiderio di agire.

Come il suo superiore, la fortezza dell'isola era per lui una cittadella sacra: la sua vita, il suo lavoro giacevan là; il suo onore si offriva sopra all'altare di granito e di acciaio.

I due uomini avevan lavorato insieme venti anni; erano più che amici, fratelli di una grande e insuperabile fede.

Essi non potevan interamente riaversi e non osavano ancora dirsi che vi fosse una spia dentro le porte: eran pronti a lasciarsi ingannare anche soltanto per un giorno

Continua.

Regno di Rumania

MUNICIPIO DELLA CITTA' DI JASSY.

Appalto per i lavori di provvedimento d'acqua e canalizzazione della città di Jassy.

In seguito alla decisione del consiglio comunale, non essendo stata accettata alcuna offerta alla licitazione del 14-27 Novembre 1906, venne fissato un nuovo termine di appalto per il 27 Gennaio (9 Febbraio) 1907 per i lavori di provvedimento di acqua e canalizzazione nella città di Jassy, col sistema: Tout à l'egout (tutto in fognatura).

Le offerte scritte in lingua rumena devono essere inviate in lettera sigillata all'ufficio municipale non più tardi fino al giorno dell'asta ore 6 pomeridiane.

Le offerte giunte in ritardo non verranno prese in considerazione.

I lavori da eseguirsi consistono in:

1° — **Per provvedimento d'acqua.** — Lavori di sterramento, riunire sorgenti sotterranee, lavori di muratura in betone e cemento, fornitura e montatura di tubi metallici per la conduttura di adduzione dell'acqua da **Timischescht (Tunisesti) a Jassy**, installazioni per serbatoi d'acqua a Braesti e Jassy, come pure tubi per la diramazione in città.

2° — **Per la canalizzazione.** — Lavori e fornitura del materiale occorrente per la canalizzazione delle strade e regolarizzazione del fiume **Bahlui** ed impianto per l'epurazione biologica delle acque dei canali.

L'ammontare complessivo dei due lavori sorpassa la somma di 10 milioni di franchi. Le espropriazioni non vanno a carico dell'impresario. I pagamenti verranno fatti mensilmente in moneta rumena per il materiale fornito e lavoro effettuato. Per il pagamento di tutti i lavori e spesa il Comune di Jassy dispone della somma necessaria realizzata per questo scopo con un prestito di 13 milioni e 1/2 di franchi.

Unitamente all'offerta il concorrente deve depositare la cauzione di 400 mila franchi in contanti, in titoli dello Stato Rumeno ovvero obbligazioni del Comune di Jassy. Le offerte non verranno prese in considerazione che per i 2 lavori riuniti (provvedimento d'acqua e canalizzazione) ed il concorrente deve separatamente specificare il ribasso sia per i lavori dell'acqua che per quelli della canalizzazione. Non verranno ammessi al concorso che impresari che possano fornire certificati autentici comprovanti di aver eseguito in qualità d'appaltatori coscienziosamente ed in modo soddisfacente lavori del genere oppure lavori d'arte di grande importanza. 5 giorni prima del termine fissato per l'appalto i concorrenti dovranno depositare all'ufficio municipale tali certificati riservandosi il medesimo il diritto esclusivo d'apprezzare il loro valore e decidere quali concorrenti verranno ammessi all'appalto. A cominciare dal 22 gennaio i piani e capitolati saranno a disposizione dei concorrenti, fino a quella data per schiarimenti rivolgersi alla sezione tecnica dell'ufficio municipale che darà qualsiasi informazione. A questo concorso sono applicabili gli articoli 72-83 della legge sulla contabilità generale dello stato rumeno. Il comune di Jassy si riserva il diritto di pronunziarsi entro lo spazio di 10 giorni a cominciare dalla data dell'asta sulle offerte che conservano loro validità fino a quell'epoca.

Il Sindaco **Gh. Lascar** — Il Segretario **f. r. H. Hahn.**

Per il Pubblico

CALENDARIO.

DOMENICA 20 gennaio 1907 - S. Sebastiano

Leva il Sole alle ore 7.35 m. - Tramonta alle 5.7 s.
Leva la Luna alle ore 11.25 m. - Tramonta alle .. ..
L'Ave Maria suona alle ore 5 1/2.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 19 Gennaio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-11.2	nevica	Nizza	7.2	sereno
Amburgo	3.2	coperto	Zurigo	-2.8	coperto
Vienna	3.6	piovoso	Costantin.li	—	—
Madrid	-2.2	sereno	Malta	9.5	1/4 coper.
Parigi	0.0	1/2 coper.	Atene	5.0	3/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	9.5	3/4 coperto	calmo	13.3	6.6
Torino	-1.8	1/4 coperto	—	6.8	-1.8
Milano	-1.8	1/4 coperto	—	7.0	-2.7
Venezia	2.5	coperto	calmo	7.5	-2.2
Bologna	5.0	sereno	—	5.0	0.8
Ravenna	0.1	sereno	—	5.2	-3.5
Ancona	4.6	1/4 coperto	legg. mosso	7.0	2.0
Firenze	-1.1	sereno	—	11.8	2.0
ROMA	0.4	sereno	—	11.9	-0.1
Bari	6.2	1/2 coperto	mosso	11.0	2.8
Napoli	5.9	sereno	calmo	10.7	5.3
Caggiano	0.5	1/4 coperto	—	10.4	-0.7
Tiriolo	2.1	1/2 coperto	—	6.3	3.8
Palermo	6.0	sereno	calmo	16.2	4.6
Messina	9.2	coperto	calmo	13.6	6.5
Cagliari	11.0	sereno	calmo	14.0	4.0

Probabilità: venti deboli tra Nord e ponente cielo vario.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.66. Barometro a mezzodì 769.6. Termometro centig. *massima 10 8 minima 0.1.*

Umidità relativa 54 assoluta 3.94. Vento a mezzodì N.

Stato del cielo: sereno.

Sciarada.

Dal *primo* legge al mondo
Diè il popolo romano;
Il *tutto* è sul *secondo*
D'Ancona e Fabriano.

Spiegazione del passatempo precedente:

GOLE - GELO

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 17 gennaio 1907
Nati 50 compresi 2 nati morti
morti 35 dei quali 12 sotto i 7 anni

Morti.

Monticelli Ernesto di Francesco, Roma, 39, impiegato, celibe
Nardoni Francesco fu Giuseppe, Arsoli, 76, contadino, ved.
Merli Caterina fu Lorenzo, Roma, 71, coniug. Assolfi
Garofolo Angela di Luigi, Albano, 17, nubile
Leonardi Ernesto, Pesaro, 63, minatore
Alesi Luigi fu Pietro, Palestrina, 84, carrettiere, ved.
Caradonna Andrea di Giovanni, Bari, 29, carabiniere, celibe
De Carolis Raffaele, Fontichiari, 29, contadino, coniug.
Raparelli Angelo fu Giovanni, Marino, 55, contadino, celibe
Diamanti Augusto fu Vincenzo, Velletri, 78, pasticciere, con.
Capasso Lucia fu Nicola, S. Arpino, 48, ved. Bragoni
Polverini Costantino fu Stefano, Ariccia, 43, cuoco, coniug.
Rinaldi Davide di Filippo, Visso, 46, portiere, celibe
Persiani Gaetano fu Gabriele, Roma, 76, possidente, celibe
Bazzi Concetta fu Francesco, Iesi, 73, ved. Suppa
Magnin Luisa fu Pietro, Chambery, 45, religiosa, nubile
Rossi Maria fu Francesco, Molfetta, 70, coniug. Luciani
Guidi Filomena fu Salvatore, Roma, 67, nubile
Natali Caterina fu Pietro, Vetralla, 53, coniug. Silei
Regi Cesare fu Vincenzo, Frascati, 84, coniug.
Beltrandi Guglielmo fu Achille, Firenze, 37, portiere, coniug.
Rasa Pietro fu Antonio, Firenze, 41, impiegato, coniug.
Lerra Teresa fu Gennaro, Cicciano, 52, coniug. Corsini
Narducci Luigi fu Giuseppe, Frosinone, 57, impiegato, coniug.
Lavecchia Francesco fu Alfonso, Catanzaro, 56, impiegato, con.
De Sanctis Maria fu Carlo, Roma, 61, ved. Brunelli
Randazzini Agnese fu Filippo, Roma, 64, coniug. Nasini

Aste, Appalti e Concorsi.

Intendenza Finanza Bergamo - 4 febbraio - Spaccio all'ingrosso privative in Lovere. Vendite annue: sale L. 93.247; tabacchi L. 177.095.

Municipio di Nepi - 21 gennaio - Appalto dazio consumo 1907-1910. Can. Ann. L. 10.260.

Congregazione di Carità Genova - 4 febbraio - Appalto per le seguenti provviste: Lotto 1.o Kg. 210.000 di pane bianco. Pres. L. 75.600 - Lotto 2.o Litri 110.000 di di vino rosso, Pres. L. 41.800 - Lotto 3.o Kg. 65,000 di paste. Pres. L. 29.250 - Lotto 4.o Tonn. 100 di carbone fossile New-Castle. Pres. L. 3.400 - Lotto 5.o Cuoiami diversi. Pres. L. 10.505.

Notai - Vacanti posti notarili nei Comuni di Dicomano e San Piero a Sieve (dist. di Firenze).

Guida del Forestiere

DOMENICA - Ingresso libero.

Musei: BORGHESE, Villa Umberto I. fuori porta del Popolo dalle 10 alle 13.
Id. CAPITOLINO, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13.
Id. ASTRONOMICO, Collegio Romano 26, dalle 9 alle 11.
Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 9 alle 15.
Id. ETRUSCO, palazzo di Papa Giulio fuori porta del Popolo, dalle 9 alle 15
Id. PREISTORICO, p. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.
Id. TASSIANO, Salita S. Onofrio al Gianicolo, dalle alle 13.
Id. DEI GESSI, v. Marmorata 94, dalle 10 alle 13 1/2.
Colosseo: GALLERIE SUPERIORI dalle 9 al tramonto
Palatino: PALAZZO DEI CESARI, v. S. Teodoro 16 dalle 10 al tramonto.
Foro Romano: v. delle Grazie, dalle 10 al tramonto.
Terme: DI CARACALLA, v. di Porta S. Sebastiano dalle 10 al tramonto.
Id. DI TRAIANO, v. Labicana 136, dalle 9 al tramonto.
Catacombe: S. AGNESE, v. Nomentana, il permesso da rettore dalla Chiesa omonima, dalle 9 alle 11.30.
Id. DI S. SEBASTIANO, v. Appia Antica, dalle 9 a tramonto.
Gallerie: CAPITOLINA, p. Campidoglio, dalle 10 alle 13
Id. S. LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.
Id. NAZIONALE D'ARTE ANTICA, v. Lungara 10, dalle 10 alle 13
Id. NAZIONALE D'ARTE MODERNA, pal. dell'Esposizione, dalle 10 alle 13.
Id. BORGHESE, Villa Umberto fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 13.
Palazzo Reale: p. Quirinale. Appartamenti dalle 10 alle 16. Permesso al Min. della R. Casa, via Venti Settembre, dalle 10 alle 11.30.
Ville: UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 7.30 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Catacombe: DI S. CALISTO, v. Appia Antica 33, dalle 8 al tramonto.
Id. DI DOMITILLA e BASILICA di S. PETRONILLA, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al Tramonto.

Ingresso Cent. 50.

Catacombe Ebraiche: v. Appia Antica 37, dalle 8 al tramonto

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Linea							
Napoli	0.5	7.	8.10	10,50	12,30	16,53	19, 21,5
Pisa-Torino	0,—	8,	8.30	14.40	20.40	21,15	
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14,40	20,40	21,15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17,50	22,20			
Firenze-Milano		9.—	10.25	14,35	22,50		
Grosseto			16.				
Tivoli-Avezzano	7.30	11,50	17,20				
Tivoli	7.30	9.40	11.50	17.20			
Civitavecchia	5.30		13,20				
Frascati	6,25	9.5	11.55	15,10	18,12		
Velletri-Terracina	6.45		17.15				
Velletri	6.45	11,35	17,15	20.5			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.30	15,	18,5			
Fiumicino	5.44	8,30	16,				
Mandela-Subiaco	7,30		17,				

ARRIVI dalle linee di

Linea							
Napoli	6,30	8,55	9.	13,10	14,15	17.47	20,5 23.40
Torino-Pisa	6,45	7,25	9,40	10.10	16,30	22,10	23,35
Milano-Pisa	6,45	7.25	9,40	10,10	16,30	22,10	23,35
Ancona-Foligno	7.	11,40	14,30			21,15	
Milano-Firenze	7,30	13,5		19,10			22.40
Grosseto		11,30					
Avezzano-Tivoli		9.35	15.50		20,47		
Tivoli	5,5	9.55	15.50	17,30	20.47		
Civitavecchia			19,50				
Frascati	7,15	8,40	13,58	17,98	19,		
Terracina-Velletri		9,45				20.53	
Velletri	8,29	9.45	15,40			20,53	
Viterbo-Ronciglione		9,10	12.45	17.54		21.10	
Fiumicino	8,27		14,30			20,50	
Subiaco-Mandela		9,35	15.50		20.47		

N. B. — I treni delle 5,44 e delle 20,50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.
Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano - Partenze da Roma:
Ore 7.16 - 9.45 - 12.25 - 14.16 fest. - 17.30 - 19.10

Albano-Marino - Partenze per Roma:
Ore 6.58 - 8.37 - 14. - 18.19 - 18.51 - 20.10 fest.

Anzio-Nettuno - Partenze da Roma:
Ore 6.45 - 9.23 - 17.58

Nettuno-Anzio - Partenze per Roma:
Ore 6.18 - 11.32 - 16.45.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	5.50	—	9.00	11.30	—	—	18,—
Bagni a.	—	6,58	—	10.12	12,55	—	—	18,40
Tivoli a.	—	7,08	—	10.44	13,15	—	—	19,22
Tivoli p.	5,44	7,55	—	—	11,36	16,10	—	—
Bagni p.	6,24	8.28	—	—	12,4	16,42	—	—
Roma a.	7,35	9.05	—	—	12,35	17.10	—	—

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) parte: 6,2 - 7,47 - 9,32 - 11,17 - 13,2 - 14.47 16.32 - 18,17 - 20,2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9,5 - 10,50 - 12,35 - 14,20 16,5 - 17,50 - 19.50 - 19.35 - 21,20 - 23,5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7,2 - 8.47 - 10,32 - 12.17 - 14,2 - 15.47 - 17,32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8,20 - 10,5 - 11.50 - 13,35 15,20 - 17.5 - 18,50 - 20,35 - 22,20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.30 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17,30 18,15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22,10

Genzano (parte): 6,50 - 8.35 - 10,20 - 12.5 - 13,50 - 15.35 - 17.20 - 19,5 - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-With

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta.